

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2007

Situazione degli intestati dal 16/10/2002

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELL'AMICO Carlo nato a CARRARA il 07/03/1948	DL CRL48C07B832G	(1) Proprietà per 1/2 fino al 19/09/2006
2	DELL'AMICO Valeria nata a CARRARA il 07/07/1946	DL VLR46L47B832C	(1) Proprietà per 1/2 fino al 23/09/2005
DATI DERIVANTI DA		RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITÀ del 16/10/2002 n. 2563 . 1/2003 in atti dal 15/05/2003 (protocollo n. 46840) Registrazione: UU Sede: CARRARA Volume: 18 n: 22 del 16/04/2003 DENUNCIA DI SUCESSIONE	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELL'AMICO Valerio nato a CARRARA il 29/01/1920	DL VLR20A29B832R	Livellario fino al 16/10/2002
2	MASSONI Gaspare;FU PIETRO		(4) Diritto del concedente fino al 16/10/2002
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 02/09/1974	

Unità immobiliari n. 1

Rilasciata da: Servizio Telematico

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2007

Situazione degli intestati dal 11/12/2002

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELL' AMICO Valerio nato a CARRARA il 29/01/1920	DLVLR20A29B832R	(1) Proprietà per 1/1 fino al 16/10/2002
DATI DERIVANTI DA			
VOLTURA D'UFFICIO del 11/12/2002 n. 9440.1/2002 in atti dal 11/12/2002 (protocollo n. 226734) SEGN. 226694/02			

Situazione degli intestati dal 16/10/2002

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELL' AMICO Carlo nato a CARRARA il 07/03/1948	DLICRL48C07B832G	(1) Proprietà per 1/2 fino al 19/09/2006
2	DELL' AMICO Valeria nata a CARRARA il 07/07/1946	DLVLR46L47B832C	(1) Proprietà per 1/2 fino al 23/09/2005
DATI DERIVANTI DA			
RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 16/10/2002 n. 2563.1/2003 in atti dal 15/05/2003 (protocollo n. 46840) Registrazione: UU Sede: CARRARA Volume: 18 n: 22 del 16/04/2003 DENUNCIA DI SUCCESIONE			

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELL' AMICO Valerio nato a CARRARA il 28/01/1920		(1) Proprietà per 1000/1000 fino al 11/12/2002
DATI DERIVANTI DA			
Impianto meccanografico del 02/09/1974			

Unità immobiliari n. 1

Rilasciata da: Servizio Telematico

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2007

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832) Provincia di MASSA		
Catasto Terreni	Foglio: 77 Particella: 373		

Numero di mappa soppresso dal 25/08/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
1	77	373		-	SOPPRESSO	ha are ca 00 00		Dominicale	Agrario	Tipo mappale del 25/08/2005 n. 47979.1/2005 in atti dal 25/08/2005 (protocollo n. MS0047979)
Notifica						Partita	0			
Annotazioni	UNITA AL FG. 77 N. 911									

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
				Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		
1	Foglio 77	Particella 373	Sub	Porz -	VIGNETO 2	02 66	Dominicale Euro 2,54 L. 4.921	Agrario Euro 1,79 L. 3.458
Notifica				Partita		43428	Impianto meccanografico del 02/09/1974	

L' intestazione alla data dela richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico			
N.		DATI ANAGRAFICI	
1	DELL'AMICO Valeria nata a CARRARA il 07/07/1946	CODICE FISCALE DLVLRA46L47B832C	
DATI DERIVANTI DA		DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà per 1000/1000 fino al 25/08/2005	
		Impianto meccanografico del 02/09/1974	

Unità immobiliari n. 1

Rilasciata da: Servizio Telematico

VISURA GRATUITA DA USARE AI SOLI FINI ISTITUZIONALI - DL1DNR

Committente: Sig.ra Bernardini Tiziana
Loc. Bonascola, Via Acquafiora

Il sottoscritto Geom. Del Grosso Roberto, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Massa Carrara al n.800, con Studio Tecnico sito in Avenza di Carrara via Campo D'Appio n.31/h, ricevuto incarico dalla Committenza redige la seguente



RELAZIONE TECNICA

Oggetto della presente è la realizzazione di un fabbricato ad uso civile abitazione, da realizzarsi nel Comune di Carrara sul terreno meglio identificato al N.C.T. al Fg. 77 mapp.369 e 370 di mq. 1800 circa.

Il fabbricato sarà di forma rettangolare e si svilupperà su tre livelli diversi: piano seminterrato, piano terra e piano primo e sarà diviso in sette unità immobiliari.

La costruzione avrà una s.u.l. di mq. 349,65 per una volumetria di mc 1825 circa.

Tutte e sette le unità immobiliari avranno la parte abitabile al piano terra, la loro s.u.l. sarà di mq. 48 cadauna, tranne per l'unità immobiliare posta sul lato sud del fabbricato che avrà una s.u.l. pari a mq. 57 circa. Il piano seminterrato sarà adibito ad uso cantina mentre il piano primo ad uso soffitta.

Inoltre al piano terra saranno realizzati otto porticati, due appartenenti all'unità lato sud del fabbricato e uno per ciascuna delle sei unità rimanenti. I due porticati appartenenti all'unità lato sud misureranno complessivamente una superficie di 13,00 mq. circa, mentre i restanti sei porticati avranno una superficie di 11,50 mq. circa ciascuno.

Saranno anche realizzati due balconi, uno appartenente all'unità lato sud del fabbricato, l'altro diviso in due parti uguali e appartenente alle due unità poste sul lato nord del fabbricato.

Tutte le unità saranno dotate di un'area adibita a posto auto scoperto di metratura conforme alle normative vigenti. (vedi tabella allegata)

La struttura portante del fabbricato sarà realizzata in cemento armato, i muri del seminterrato saranno realizzati interamente in c.a., debitamente protetti con guaina, il solaio di copertura sarà in laterocemento, le tamponature saranno realizzate utilizzando elementi in

laterizio tipo poroton debitamente intonacati al civile, parte del fabbricato sarà rivestito con pietra a faccia vista tipo porfido.

Il manto di copertura sarà realizzato utilizzando tegole tipo "portoghese".

La costruzione sarà intonacata al civile e tinteggiata di colore giallo ocra.

Gli infissi esterni saranno realizzati con persiane in alluminio anodizzato di colore verde salvia e finestre in legno, mentre internamente le porte saranno in legno tamburato, con portoncini di entrata blindati, gli accessi carrai e pedonali verranno realizzati con cancelli ad apertura automatica.

La sistemazione esterna verrà eseguita realizzando dei camminamenti pedonali e carrai, realizzati con materiali autodrenanti.

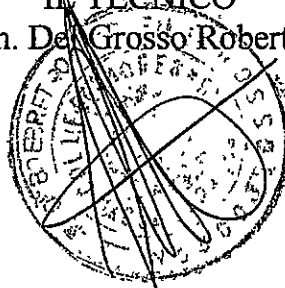
In riferimento all'art. 17 del Regolamento urbanistico comunale saranno posti a dimora due alberi di alto fusto, più precisamente degli olivi, ogni 100 mq di superficie non coperta.

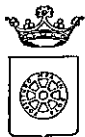
Gli scarichi delle unità immobiliari verranno canalizzati, dotati di pozzetti di ispezione e sifone ispezionabile, allacciandosi direttamente alla fognatura comunale.

Per una migliore descrizione dell'intervento vedi elaborati grafici allegati.

Carrara li, 30/04/2007

IL TECNICO
Geom. De. Grosso Roberto





COMUNE DI CARRARA

Assetto del Territorio-Urbanistica

Carrara 11 maggio 2007

prot. n° 22110/1722
del 11 maggio 2007.

A: BERNARDINI TIZIANA
VIA ACQUAFIORA
54033 BONASCOLA

e p. c.: DEL GROSSO GEOM. ROBERTO
VIA C.D'APPIO 31H
54031 AVENZA

OGGETTO : Richiesta al permesso di costruire art. 83 della L.R. 3/1/2005 n. 1 -
Comunicazione Responsabile del Procedimento

In relazione all'istanza recante data 11/05/2007 e ns. protocollo n° 1722 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 77 e mappale/i n° 369-370-376, sito in BONASCOLA VIA ACQUAFIORA, inerente a lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica, ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 1/2005, che il Responsabile del Procedimento è Istr.Tec.Dir.Marchi Geom.Claudio, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 1722 e la data 11/05/2007 - istr. 54/07.

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)

Amm.vo: Ferrari

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O. Edilizia Privata
Telefono 0585.6411 – Fax 0585.641296 – e-mail cmarchi@comune.carrara.ms.it

Committente: Sig.ra Bernardini Tiziana
Loc. Bonascola, Via Acquafiora

Il sottoscritto Geom. Del Grosso Roberto, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Massa Carrara al n.800, con Studio Tecnico sito in Avenza di Carrara via Campo D'Appio n.31/h, ricevuto incarico dalla Committenza redige la seguente

RELAZIONE TECNICA



Oggetto della presente è la realizzazione di un fabbricato ad uso civile abitazione, da realizzarsi nel Comune di Carrara sul terreno meglio identificato al N.C.T. al Fg. 77 mapp.369 e 370 di mq. 1800 circa.

Il fabbricato sarà di forma rettangolare e si svilupperà su tre livelli diversi: piano seminterrato, piano terra e piano primo e sarà diviso in sette unità immobiliari.

La costruzione avrà una s.u.l. di mq. 349,65 per una volumetria di mc 1825 circa.

Tutte e sette le unità immobiliari avranno la parte abitabile al piano terra, la loro s.u.l. sarà di mq. 48 cadauna, tranne per l'unità immobiliare posta sul lato sud del fabbricato che avrà una s.u.l. pari a mq. 57 circa. Il piano seminterrato sarà adibito ad uso cantina mentre il piano primo ad uso soffitta.

Inoltre al piano terra saranno realizzati otto porticati, due appartenenti all'unità lato sud del fabbricato e uno per ciascuna delle sei unità rimanenti. I due porticati appartenenti all'unità lato sud misureranno complessivamente una superficie di 13,00 mq. circa, mentre i restanti sei porticati avranno una superficie di 11,50 mq. circa ciascuno.

Saranno anche realizzati due balconi, uno appartenente all'unità lato sud del fabbricato, l'altro diviso in due parti uguali e appartenente alle due unità poste sul lato nord del fabbricato.

Tutte le unità saranno dotate di un'area adibita a posto auto scoperto di metratura conforme alle normative vigenti. (vedi tabella allegata)

La struttura portante del fabbricato sarà realizzata in cemento armato, i muri del seminterrato saranno realizzati interamente in c.a., debitamente protetti con guaina, il solaio di copertura sarà in laterocemento, le tamponature saranno realizzate utilizzando elementi in

laterizio tipo poroton debitamente intonacati al civile, parte del fabbricato sarà rivestito con pietra a faccia vista tipo porfido.

Il manto di copertura sarà realizzato utilizzando tegole tipo "portoghese".

La costruzione sarà intonacata al civile e tinteggiata di colore giallo ocra.

Gli infissi esterni saranno realizzati con persiane in alluminio anodizzato di colore verde salvia e finestre in legno, mentre internamente le porte saranno in legno tamburato, con portoncini di entrata blindati, gli accessi carrai e pedonali verranno realizzati con cancelli ad apertura automatica.

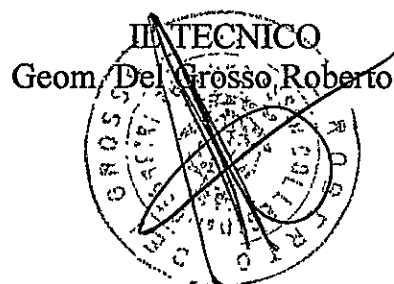
La sistemazione esterna verrà eseguita realizzando dei camminamenti pedonali e carrai, realizzati con materiali autodrenanti.

In riferimento all'art. 17 del Regolamento urbanistico comunale saranno posti a dimora due alberi di alto fusto, più precisamente degli olivi, ogni 100 mq di superficie non coperta.

Gli scarichi delle unità immobiliari verranno canalizzati, dotati di pozzetti di ispezione e sifone ispezionabile, allacciandosi direttamente alla fognatura comunale.

Per una migliore descrizione dell'intervento vedi elaborati grafici allegati.

Carrara li, 30/04/2007





CANTONE DI GAKARA
9 MAG. 2007

FRONTIERA



Committente: Sig.ra Bernardini Tiziana
Loc. Bonascola, ViaAcquafiora

Il sottoscritto Geom. Del Grosso Roberto, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Massa Carrara al n.800, con Studio Tecnico sito in Avenza di Carrara via Campo D'Appio n.31/h, ricevuto incarico dalla Committenza redige la seguente

RELAZIONE TECNICA

Oggetto della presente è la demolizione e ricostruzione di un fabbricato attualmente adibito a civile abitazione sito nel comune di Carrara in Via Acquafiora e meglio distinto in Catasto al Fg. 77 mapp. 911 sub 2.

Il fabbricato da demolire viene classificato dallo strumento urbanistico come "R3", tale categoria consente la demolizione e la ricostruzione del fabbricato fino ad una s.u.l. di 350 mq.

Il nuovo fabbricato sarà ad uso civile abitazione e verrà nel Comune di Carrara sul terreno meglio identificato al N.C.T. al Fg. 77 mapp.918,921,922,923 e 911 sub 2 di mq. 1800 circa, più precisamente nel terreno adiacente al fabbricato in demolizione.

Il fabbricato sarà di forma rettangolare e si svilupperà su tre livelli diversi: piano seminterrato, piano terra e piano primo e sarà diviso in sette unità immobiliari.

La costruzione avrà una s.u.l. di mq. 349,65 per una volumetria di mc 1825 circa.

Tutte e sette le unità immobiliari avranno la parte abitabile al piano terra, la loro s.u.l. sarà di mq. 48 cadauna, tranne per l'unità immobiliare posta sul lato sud del fabbricato che avrà una s.u.l. pari a mq. 57 circa. Il piano seminterrato sarà adibito ad uso cantina mentre il piano primo ad uso soffitta.

Inoltre al piano terra saranno realizzati otto porticati, due appartenenti all'unità lato sud del fabbricato e uno per ciascuna delle sei unità rimanenti. I due porticati appartenenti all'unità lato sud misureranno complessivamente una superficie di 13,00 mq. circa, mentre i restanti sei porticati avranno una superficie di 11,50 mq. circa ciascuno.

Saranno anche realizzati due balconi, uno appartenente all'unità lato sud del fabbricato, l'altro diviso in due parti uguali e appartenente alle due unità poste sul lato nord del fabbricato.

Tutte le unità saranno dotate di un'area adibita a posto auto scoperto di metratura conforme alle normative vigenti. (vedi tabella allegata)

La struttura portante del fabbricato sarà realizzata in cemento armato, i muri del seminterrato saranno realizzati interamente in c.a., debitamente protetti con guaina, il solaio di copertura sarà in laterocemento, le tamponature saranno realizzate utilizzando elementi in laterizio tipo poroton debitamente intonacati al civile, parte del fabbricato sarà rivestito con pietra a faccia vista tipo porfido.

Il manto di copertura sarà realizzato utilizzando tegole tipo "portoghese".

La costruzione sarà intonacata al civile e tinteggiata di colore giallo ocre.

Gli infissi esterni saranno realizzati con persiane in alluminio anodizzato di colore verde salvia e finestre in legno, mentre internamente le porte saranno in legno tamburato, con portoncini di entrata blindati, gli accessi carrai e pedonali verranno realizzati con cancelli ad apertura automatica.

La sistemazione esterna verrà eseguita realizzando dei camminamenti pedonali e carrai, realizzati con materiali autodrenanti.

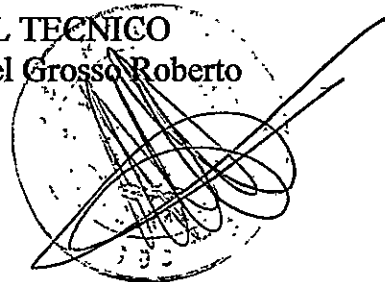
In riferimento all'art. 17 del Regolamento urbanistico comunale saranno posti a dimora due alberi di alto fusto, più precisamente degli olivi, ogni 100 mq di superficie non coperta.

Gli scarichi delle unità immobiliari verranno canalizzati, dotati di pozzetti di ispezione e sifone ispezionabile, allacciandosi direttamente alla fognatura comunale.

Per una migliore descrizione dell'intervento vedi elaborati grafici allegati.

Carrara li, 30/04/2007

IL TECNICO
Geom. Del Grosso Roberto



Protocollo	Pratica Edilizia istruttoria n° /
	 COMUNE DI CARRARA Settore Urbanistica Ufficio Edilizia Privata

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

L.R. 03.01.2005 n.1, art.82 c. 14 e 16- DPGR del 23.11.2005 n.62/R

RICHIEDENTE / COMMITTENTE:	<u>TIZIANA</u>	<u>BERNARDINI</u>
	nome	Cognome
Residente/con sede via/piazza	<u>CARRARA VIA ACQUAFUONA</u> n°	
Comune	<u>CARRARA</u>	Cap <u>54033</u> Prov <u>MS</u>

Per i lavori di:

tipologia intervento	<u>REALIZZAZIONE FABBRICATO</u>	
Nel Fabbricato posto in via/piazza	<u>ACQUAFUONA</u> n°	
Comune di	<u>CARRARA</u>	Cap <u>54033</u> Prov <u>MS</u>

Destinazione dell'immobile:		
☒ residenziale	☐ industriale / artigianale	☐ commerciale
☐ direzionale	☐ turistico - ricettiva	☐ commerciale all'ingrosso e depositi
☐ agricola e funzioni connesse	☐ di servizio	☐ altro

DICHIARA CHE:

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.3, c.3, c.4, C.4 bis del D.Lgs.494/94 e s.m.i. (obbligo di nomina del coordinatore della progettazione e del coordinatore in fase di progetto).	☒ sì	☐ no
La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a		
☒ Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione		
☐ Progettista (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)		
La variante all'elaborato tecnico presentato è affidata a:		
☒ Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione		
☐ Direttore dei lavori (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)		

Tecnico incaricato:	<u>ROBERTO</u>	<u>DEL GROSSO</u>
	nome	Cognome
Iscritto all'Albo/Ordine Professionale	<u>GEOMETRA</u>	di <u>MASSA MARITIMA</u> n° <u>800</u>
con sede in via/piazza	<u>CAMPO DI APPO</u> n° <u>31/h</u>	
Comune	<u>CARRARA</u>	Cap <u>54033</u> Prov <u>MS</u>

Data . . .

II COMMITTENTE

Bernardini Tiziana

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

art. 5, comma 4/b del DPGR del 23.11.2005 n.62/R

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☒ Totalmente la copertura dell'immobile
☐ Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- ☐ piana ☐ a volta ☒ a falda ☐ a shed ☐ _____

Calpestabilità della copertura

- ☐ Totalmente calpestabile ☐ Parzialmente calpestabile ☒ Totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☐ Orizzontale/Sub-Orizzontale
0% < P < 15% ☒ Inclinata
15% < P < 50% ☐ Fortemente inclinata
P > 50%

Struttura della copertura:

- ☒ latero-cemento ☐ lignea ☐ metallica ☐ _____

Presenza in copertura di:

- ☐ Linee elettriche nude in tensione $D \leq 5$ m.
☐ Impianti tecnologici sulla copertura (*pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili*)
☐ Dislivelli tra falde contigue (*Evidenziare nei grafici la soluzione individuata*)
☒ Superfici sfondabili (quali finestre a tetto, lucernari e simili) da proteggere dal rischio di caduta
(*Evidenziare nei grafici la soluzione individuata*)
☐ Altro _____

Spazio libero di caduta: (indicare l'altezza minima individuata su tutti i lati)

Descrizione/note: ALTEZZA MINIMA SUI LATI DEL FABBRICATO È DI 15,20 MT. S.20

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ Interno

☐ Esterno

☐ PERCORSO PERMANENTE

- ☐ Scala fissa a gradini ☐ Scala retrattile ☐ Corridoio (largh. Min 60 cm) ☐ _____
☐ Scala fissa a pioli ☒ Scala portatile ☐ Passerelle/ Andatoie ☐ _____

Le scale utilizzate sono opportunamente vincolate alla zona di sbarco e dotate di maniglioni e/o corrimano h 1 m.

Descrizione/note: _____

☐ PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente: _____

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione: _____

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte: _____

3. DESCRIZIONE DELL'ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ interno

☐ Apertura orizzontale o inclinata

dimensioni m. _____ x _____ quantità n° _____

dimensioni m. _____ x _____

dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²

☐ Apertura verticale

dimensioni m. _____ x _____ quantità n° _____

dimensioni m. _____ x _____

larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri

☐ esterno

☒ Dispositivi fissi di ancoraggio UNI EN 795-UNI EN 517

☐ Parapetti

☐ Altro _____

☒ ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note: _____

☐ ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente: _____

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione: _____

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|---|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | ☐ Impalcati |
| ☒ Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | ☐ Parapetti |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | ☐ Passerelle e andatoie |
| ☒ Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | ☐ _____ |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | ☐ _____ |

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

.....

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

.....

- | | |
|--|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | ☐ Impalcati |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | ☐ Parapetti |
| ☐ _____ | ☐ Passerelle e andatoie |

D.P.I. NECESSARI

- | | |
|--|--|
| ☒ Imbracatura (UNI EN 361) | ☐ Cordini Lmax. m. (UNI EN 354) |
| ☐ Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | ☐ Doppio Cordino Lmax. m. (UNI EN 354) |
| ☐ Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | ☐ Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| ☐ Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | ☐ _____ |

PROCEDURE E MODALITA' PER IL TRANSITO IN COPERTURA:

(tenendo conto, in particolare, degli spazi liberi di caduta in sicurezza derivanti dagli elementi protettivi e DPI scelti e dei rischi derivanti dall'effetto pendolo)

.....

Elaborati grafici ALLEGATI (in scala adeguata e quotati)

- ☐ planimetrie n° ☐ Sezioni n° ☐ Prospetti n° ☐ _____ n°

in cui risultano indicati:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. altezze da terra dalla copertura e tutti gli oggetti e/o ostacoli che possano influenzare gli "spazi liberi di caduta in sicurezza".

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

art.4, c.2 del DPGR del 23.11.2005 n.62/R

Il sottoscritto professionista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 23.11.2005 n.62/R (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16, della L.R. 03.01.2005, n.1 – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).

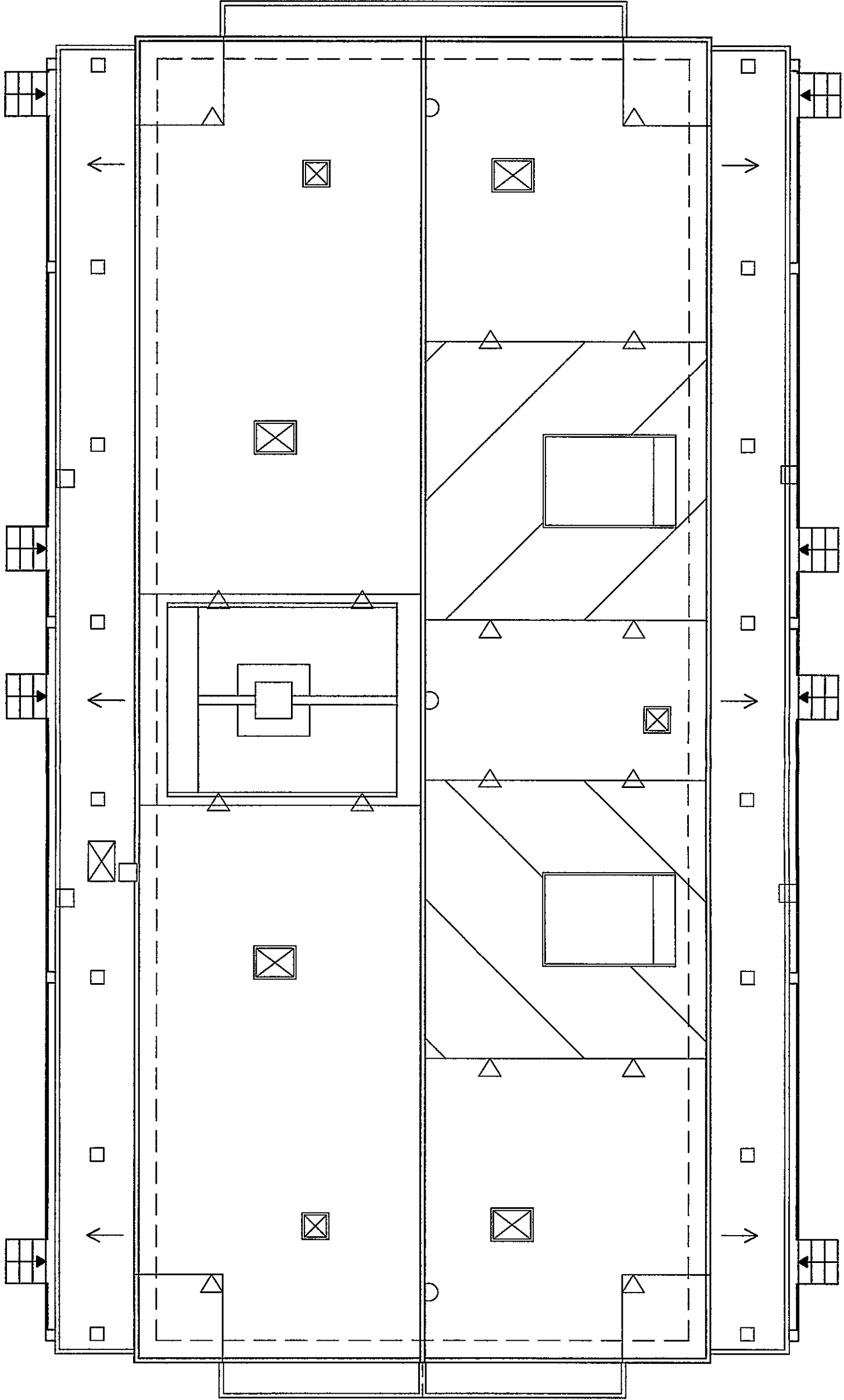
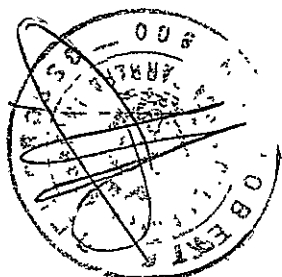
Il Professionista

- ☐ Coordinatore per la Progettazione/Progettista
☐ Coordinatore per l'esecuzione/Direttore dei lavori

Data .

(timbro e firma)

ALLEGATO ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA



PIANO COPERTURA
(Rapp. Scala 1/100)

LEGENDA:	
	PUNTO DI ACCESSO ALLA COPERTURA
	PUNTO DI ANCORAGGIO FISSO
	PUNTO DEVIAZIONE CADUTA
	PALO CLASSE C
	CAVO LINEA
	CAVO PERCORSO IN SICUREZZA



**Decorata di Medaglia
d'Oro al Valor Militare**

PROVINCIA DI MASSA - CARRARA

Settore Difesa del Suolo

Tel. 0585 8956201 – Fax 0585 8956222.

Via Democrazia, 17 – 54100 MASSA

Provincia di Massa-Carrara - AOO:

ProMC

Prot.n. 0026096 del 09/08/2007

I C

1/1

Prot 2244/DS

AUTORIZZAZIONE IDRAULICA N°562 Il Dirigente

Visti:

- Il R.D.25 Luglio 1904, n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Deliberazione C.R.T. 21.06.94 n. 230 "Provvedimenti sul rischio idraulico ..adozioni di prescrizioni e vincoli";
- La L.R.T. 11 Dicembre 1998 n. 91 "Norme per la difesa del Suolo", come modificata dalla L.R.T. 19 Gennaio 1999 n. 1;
- Il D.P.C.M. 12/10/2000 che disciplina il trasferimento alle Regioni o agli Enti Locali delle funzioni conferite ai sensi del D.Lgs. 112/98 in materia di demanio idrico;
- La L.R.T. 16.01.2001 n. 1;;
- La Deliberazione del C.R.T. 23.07.2001 n. 822;
- Vista la Delibera del Consiglio Provinciale n° 36 del 30.09.2005, con la quale approva il Regolamento del Demanio Idrico, per la disciplina delle modalità di utilizzo dei beni del Demanio Idrico Statale gestito dalla Provincia di Massa-Carrara;

Vista l'istanza della **Ditta Bernardini Tiziana**, pervenuta a quest'Ufficio in data 07.06.2007, prot. n° 17765 relativa a:

**Costruzione fabbricato di civile abitazione in loc. Bonascola del Comune di Carrara.
(fosso Acquafiora – tombato)**

Ritenuto, al momento, che le opere non possono turbare il regolare regime idraulico del corso d'acqua.

Visti gli esiti del sopralluogo eseguito in data 23.07.2007 dall'Arch. Giovanni Padroni.

Fatti salvi i diritti di terzi, l'osservanza delle altre disposizioni di Legge e/o Regolamenti vigenti in materia e **per i soli aspetti idraulici,**

AUTORIZZA

La **Ditta Bernardini Tiziana** all'esecuzione delle opere indicate in premessa come descritte nel progetto, composto da:

- Relazione tecnica
- Documentazione fotografica
- Tav. 1 piante, prospetti, sezioni
- Tav. 4 planimetria generale, particolari recinzione

che vistato, viene allegato alla presente Autorizzazione

La presente Autorizzazione Idraulica è subordinata alle seguenti prescrizioni:

1 Il fabbricato dista ad una distanza superiore 10 mt. dal canale di Acquafiora, e comunque compresa tra 6.62 e 15.50 dal limite demaniale (ex canale Botria a cielo aperto) ma superiore 10 dal tratto di tombatura sul quale insiste strada pubblica comunale come da grafici alla firma del Geom. Roberto Del Grosso.

2 I lavori in questione dovranno essere realizzati conformi al progetto allegato al presente atto, ricordando che qualsiasi variante si rendesse necessaria dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione di quest'Ufficio e, se del caso, degli Uffici competenti.

3 Gli eventuali danni alle opere autorizzate, o verso terzi nonché qualsiasi altro danno che si potesse verificare a causa delle opere autorizzate, alle persone ed alla proprietà, pubblica e/o privata, sarà a totale carico dell'intestatario del presente provvedimento sollevando quest'Ufficio da qualsiasi onere e responsabilità.

4 L'Autorizzazione rimane vincolata all'esatta osservanza delle Leggi e Regolamenti, Statali, Regionali e Provinciali, in materia di acque pubbliche ed a condizione che le opere non arrechino danni a beni pubblici e/o privati, a persone e/o cose e non comportino compressione dei diritti di alcuno, restando l'autorizzato responsabile di qualunque danno che da esse derivasse tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsiasi reclamo o molestia di qualsivoglia natura.

La ditta Bernardini Tiziana dovrà:

a) comunicare la data di inizio ed ultimazione lavori, onde consentire allo scrivente di accertare la corrispondenza fra le opere eseguite e quelle autorizzate, qualora le opere risultassero in contrasto con il progetto autorizzato, quest'Ufficio si riserva di ordinare sia la loro rimozione che il ripristino dello stato originario dei luoghi;

b) far eseguire i lavori sotto la sorveglianza di un tecnico abilitato a norma delle vigenti disposizioni;

c) garantire, in relazione alle opere da realizzarsi, la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che potessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua interessato;

d) evitare di abbandonare lungo le sponde o nell'alveo del corso d'acqua il materiale derivante dall'eventuale taglio di piante, dalle piene e/o dalla pulizia dell'area interessata dai lavori stessi;

e) eseguire, a sua cura e spese, eventuali modifiche alla zona ed alle opere sopra autorizzate che, a giudizio insindacabile di quest'Ufficio, si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il corso d'acqua interessato;

f) curare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate anche in caso di danni prodotti a seguito di calamità naturale e/o dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua interessato;

5 Il Settore Difesa del Suolo della Provincia di Massa-Carrara potrà revocare, in qualsiasi tempo, per motivi di pubblica utilità, o in caso di accertamento di effetti dannosi, causati dalle opere medesime al regime idraulico del corso d'acqua, in tutto o in parte, la presente autorizzazione ed ordinare il ripristino dello stato originario dei luoghi nonché occupare, in qualunque tempo, ancorchè interessate dai lavori, le aree che potranno occorrere per effettuare lavori ordinari e/o straordinari.

6 I lavori di cui all'oggetto dovranno essere terminati entro e non oltre **ventiquattro (24) mesi** dalla data di rilascio della stessa.

Si ricorda che le violazioni alle prescrizioni contenute nel presente atto nonché alle norme contenute nel R.D. n° 523 del 25.7.1904 costituiscono illecito penale.

Massa, li 31.07.2007

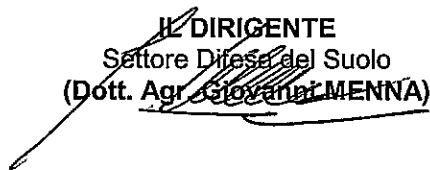
L'Istruttore Tecnico
Arch. Giovanni Padroni



Visto: Il Responsabile Ufficio Idraulica-Demanio
Geol. Gianluca Barbieri



IL DIRIGENTE
Settore Difesa del Suolo
(Dott. Agr. Giovanni MENNA)



Ritirata in data.....da.....

In fede

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2007

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832) Provincia di MASSA
Catasto Terreni	Foglio: 77 Particella: 370

INTESTATO

1	BERNARDINI Tiziana nata a CARRARA il 23/03/1972	BRNTZN72C63B832B	(1) Proprietà per 1000/1000 in regime di separazione dei beni
---	---	------------------	---

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
1	77	370		-	VIGNETO 2	ha are ca 15 99		Dominicale Euro 15,28 L. 29.582	Agrario Euro 10,74 L. 20.787	Impianto meccanografico del 02/09/1974
Notifica					Partita	35899				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 24/11/2006

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BERNARDINI Tiziana nata a CARRARA il 23/03/1972	BRNTZN72C63B832B	(1) Proprietà per 1000/1000 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/11/2006 Nota presentata con Modello Unico n. 10113.1/2006 in atti dal 30/11/2006 Repertorio n. : 7395 Rogante: DE LUCA TOMMASO	
		Sede: MASSA COMRAVENDDTA	

Situazione degli intestati dal 19/09/2006

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELL'AMICO Valeria nata a CARRARA il 07/07/1946	DLVLRL46L47B832C	(1) Proprietà per 1/2 fino al 24/11/2006
DATI DERIVANTI DA		DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 19/09/2006 Trascrizione n. : 9038.1/2006 in atti dal 19/10/2006 Repertorio n. : 847 Rogante: TRIBUNALE DI MASSA	
		CARRAR Sede: MASSA DECRETO DI TRASPERIMENTO IMMOBILI	

Situazione degli intestati dal 23/09/2005

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BERNARDINI Tiziana nata a CARRARA il 23/03/1972	BRNTZN72C63B832B	(1) Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni fino al 24/11/2006
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/09/2005 Nota presentata con Modello Unico n. : 6551.2/2005 in atti dal 03/10/2005 Repertorio n. : 4275 Rogante: DE LUCA TOMMASO	
		Sede: MASSA COMRAVENDDTA	

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 11/09/2007

Dati della richiesta		Comune di CARRARA (Codice: B832)	
Catasto Terreni		Provincia di MASSA	
		Foglio: 77 Particella: 369	

INTESTATO

1	BERNARDINI Tiziana nata a CARRARA il 23/03/1972	BRNTZN72C63B832B	(1) Proprietà per 1000/1000 in regime di separazione dei beni
---	---	------------------	---

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
1	77	369		-	VIGNETO 3	ha are ca 11 49		Dominicale Euro 6,82 L. 13.214	Agrario Euro 6,23 L. 12.065	Impianto meccanografico del 02/09/1974
Notifica					Partita	34913				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 24/11/2006

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BERNARDINI Tiziana nata a CARRARA il 23/03/1972	BRNTZN72C63B832B	(1) Proprietà per 1000/1000 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/11/2006 Nota presentata con Modello Unico n. 10113.1/2006 in atti dal 30/11/2006 Repertorio n. : 7395 Rogante: DE LUCA TOMMASO Sede: MASSA COMPRAVENDITA	

Situazione degli intestati dal 19/09/2006

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELL'AMICO Valeria nata a CARRARA il 07/07/1946	DLVLKR46L47B832C	(1) Proprietà per 1/2 fino al 24/11/2006
DATI DERIVANTI DA		DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ) del 19/09/2006 Trascrizione n. 9038.1/2006 in atti dal 19/10/2006 Repertorio n. : 847 Rogante: TRIBUNALE DI MASSA CARRAR Sede: MASSA DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI	

Situazione degli intestati dal 23/09/2005

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BERNARDINI Tiziana nata a CARRARA il 23/03/1972	BRNTZN72C63B832B	(1) Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni fino al 24/11/2006
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/09/2005 Nota presentata con Modello Unico n. 6551.2/2005 in atti dal 03/10/2005 Repertorio n. : 4275 Rogante: DE LUCA TOMMASO Sede: MASSA COMPRAVENDITA	

Committente: Bernardini Tiziana
Via Acquafiora

Il sottoscritto Geom. Del Grosso Roberto, iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di Massa Carrara al n.800, con Studio Tecnico sito in Carrara via Campo D'Appio n.31/h ad ulteriore integrazione della richiesta di Permesso di Costruire presentata a nome della Committenza

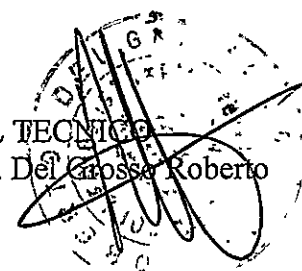
DICHIARA

Che i terreni a mapp.369 e 370 sono sempre stati di pertinenza del fabbricato catastalmente distinto al mappale 911, derivante dalla fusione catastale dei mappali 373, 376 e 377, avvenuta a seguito dell'inserimento in mappa dell'ampliamento oggetto di istanza di sanatoria edilizia. Sin dall'anno 1967, e quindi molto prima dell'entrata in vigore dell'attuale Regolamento Urbanistico, l'intero comparto formato dai mappali 369, 370, 373, 376 e 377 risultava in carico ai Sigg.ri Dell'Amico Valeria e del padre Dell'Amico Valerio, defunto in data 15.10.02 e del quale e' stata presentata Denuncia di Successione n.99 vol.17.

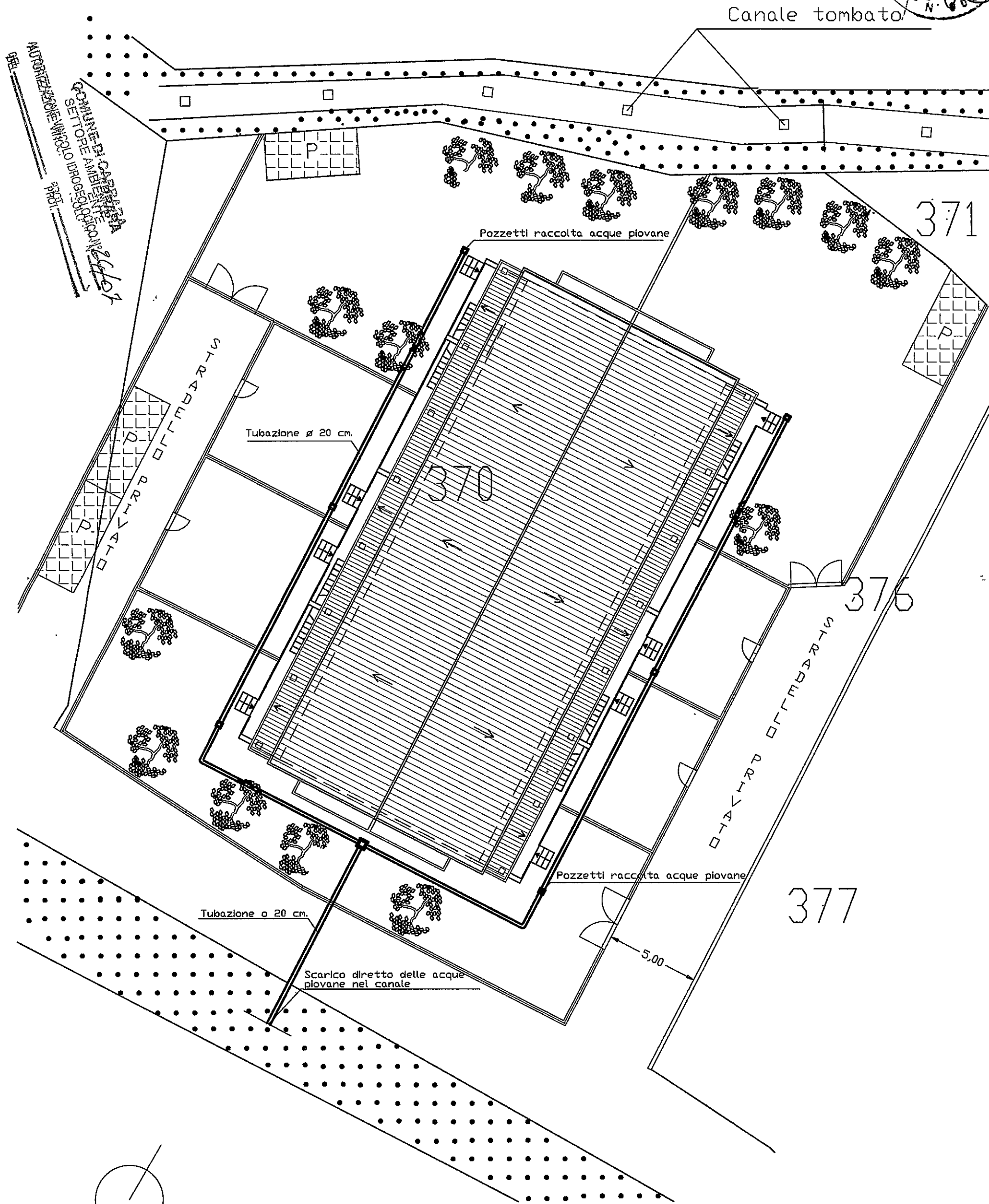
In seguito, la Sig.Dell'Amico Valeria in qualita' di unica proprietaria, ha venduto in data 23 settembre 2005 il fabbricato residenziale ed il 50% dei terreni pertinenziali catastalmente distinti ai mappali 369 e 370 alla Sig.ra Bernardini Tiziana; successivamente, in data 24 novembre 2006 sono stati ceduti i diritti di proprieta' dell'ulteriore 50% dei terreni sopracitati alla stessa Sig. Bernardini Tiziana, e quindi oggi la stessa vanta il diritto di proprieta' su tutto il compendio.

Carrara li, 11.09.2007

IL TECNICO
Geom. Del Grosso Roberto



SCHEMA DI CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE

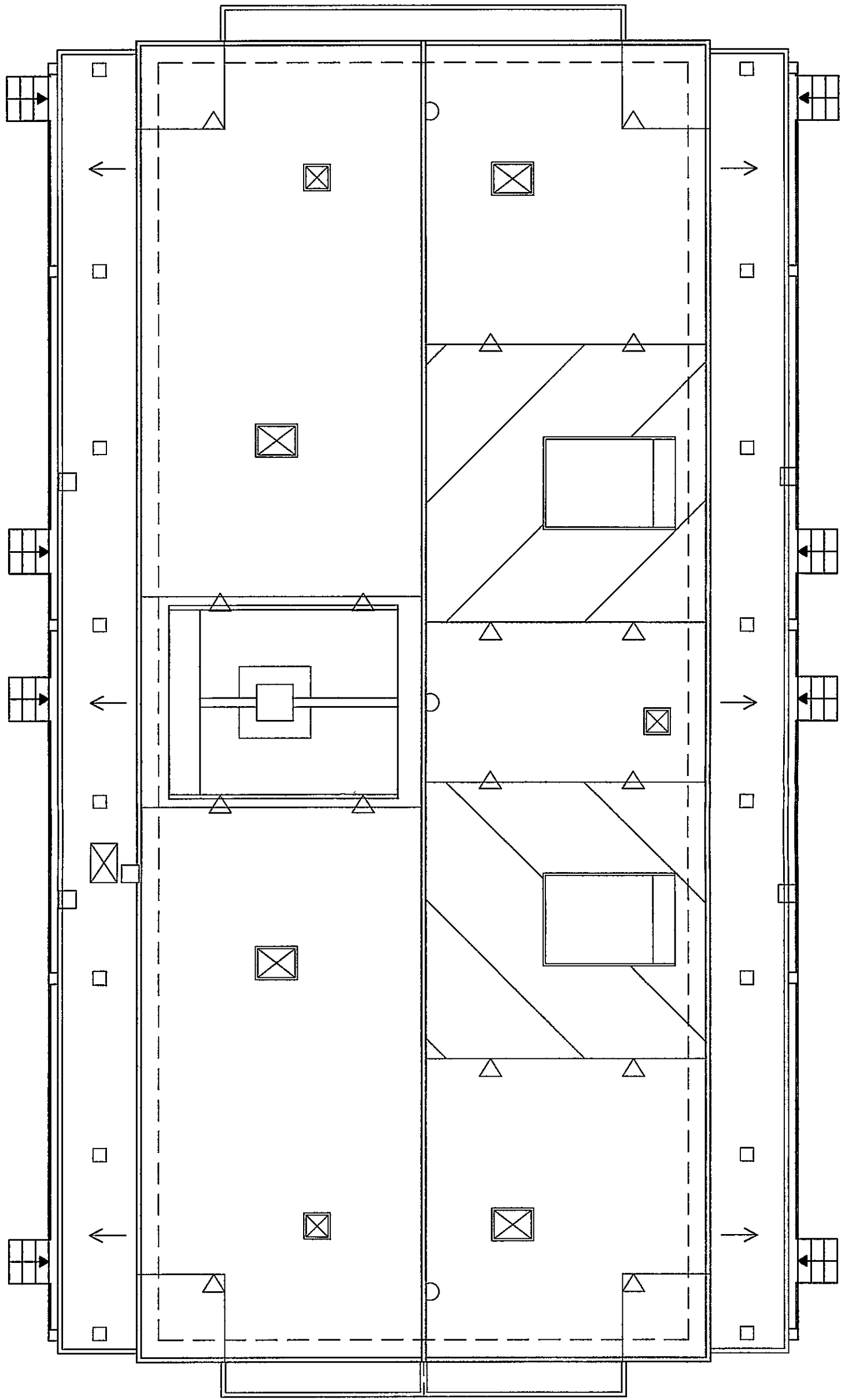
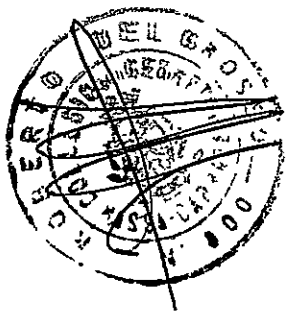


AUTORIZZAZIONE N. 100/01
COMUNE DI CAPRI
SETTORE AMBIENTE
PROG. 100/01

ORIENTAMENTO

(Rapp. Scala 1/200)

ALLEGATO ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA



COMUNE DI CASARARA
SETTORE AMBIENTE E
AIDRUTTEZIONE VIROLO IDROGEOLOGICO
PROT. N. 24/07
DEDEL

PIANO COPERTURA
(Rapp. Scala 1/100)

LEGENDA:

☒

PUNTO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐

PUNTO DI ANCORAGGIO FISSO

☐

PUNTO DEVIAZIONE CADUTA

☐

PALO CLASSE C

☐

CAVO LINEA

☐

CAVO PERCORSO IN SICUREZZA





Geom. Del Grosso Roberto - **STUDIO TECNICO** - Via Campo d'Appio n.31/h

54031 Loc. Avenza Carrara (MS) - tel & fax 0585.858775 -



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COMMITTENTE: Sig.ra Bernardini Tiziana

~~UBICAZIONE: COMUNE DI RIVIZZANO, Via della Chiesa~~
~~CARRARA ACQUAFIORA~~



COMANDO
- 9 MAG. 2007
*





COMUNE DI CARRARA
- 9 MAG. 2007
✱



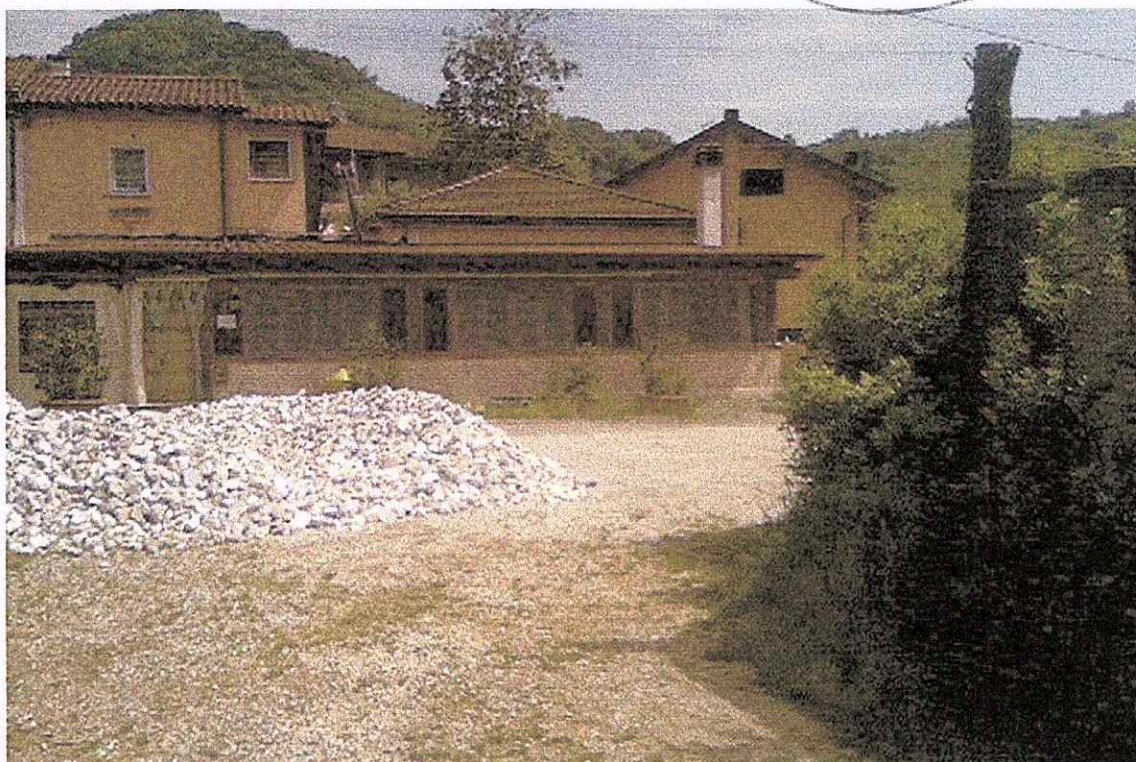


COMUNE DI CARRARA
- 9 MAG. 2007
*





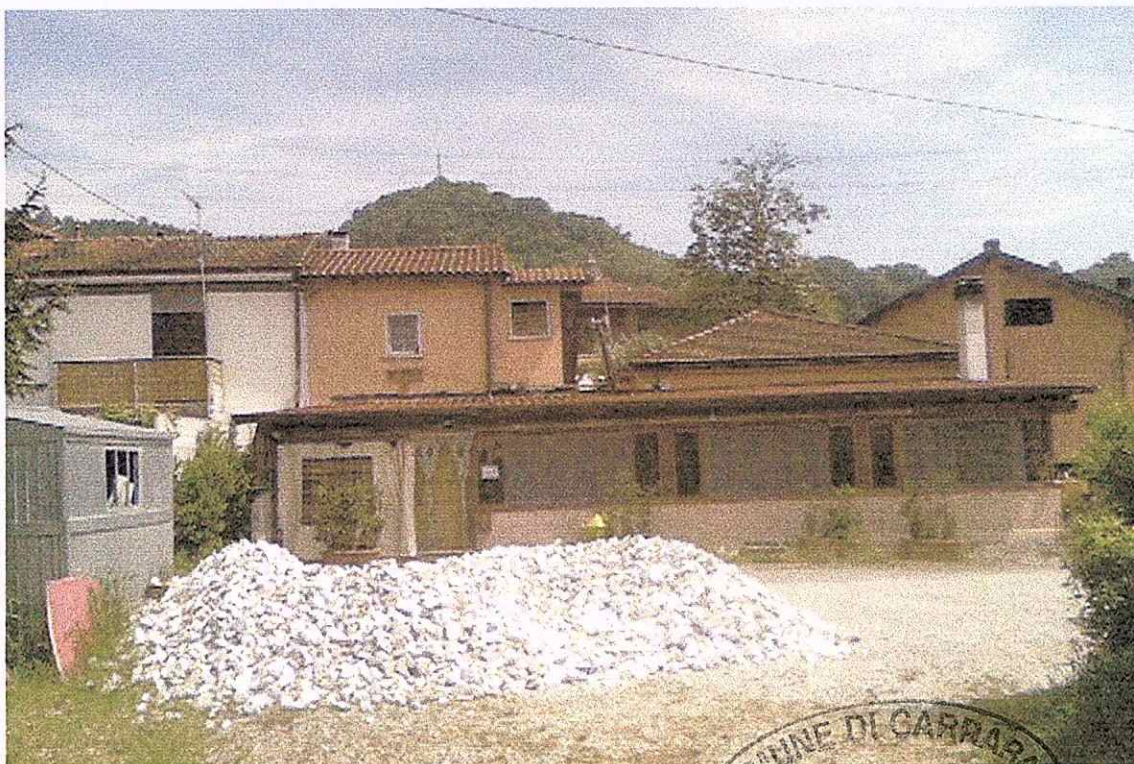
COMUNE DI CARRARA
- 9 MAG. 2007
*



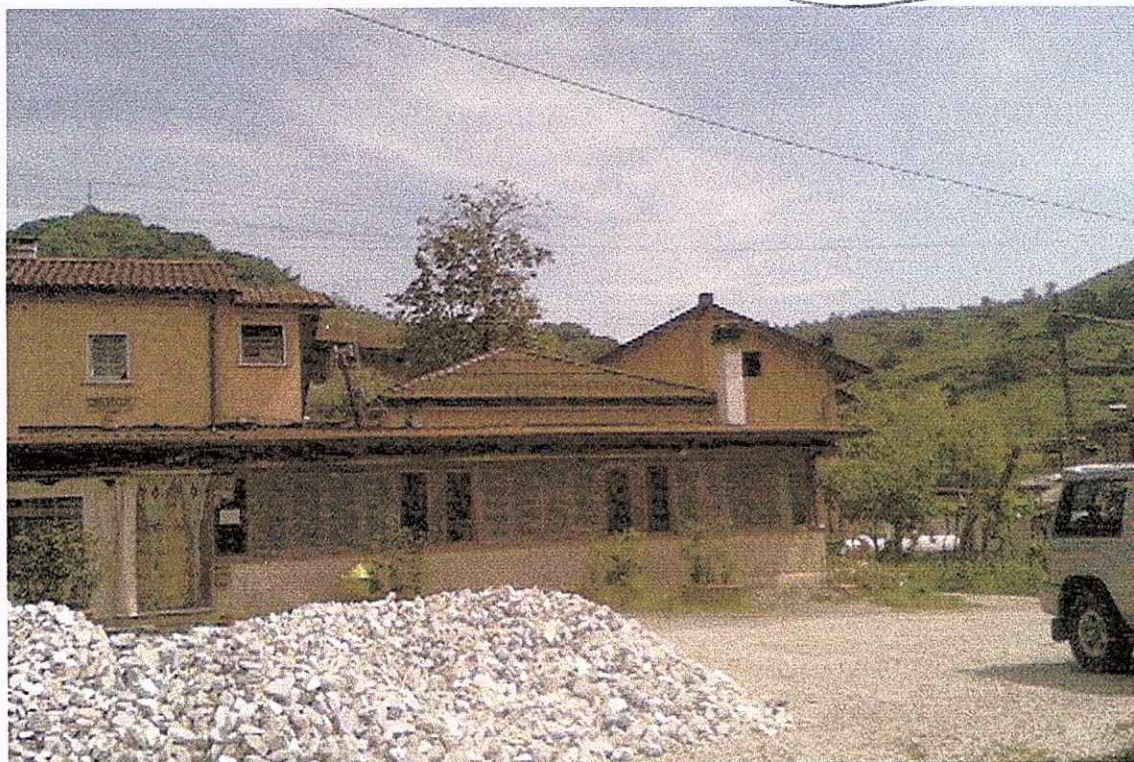


COMUNE DI CAPIVILLA
- 9 MAG. 2007
*



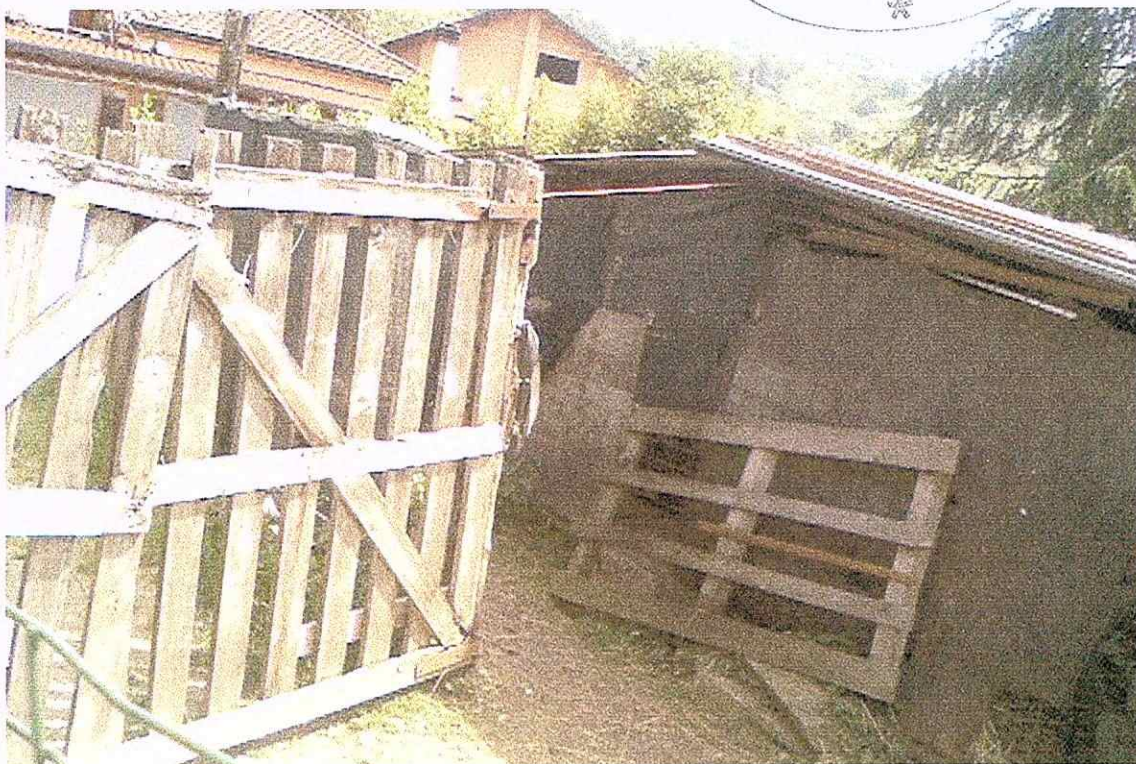


COMUNE DI CARRARA
- 9 MAG. 2007
*





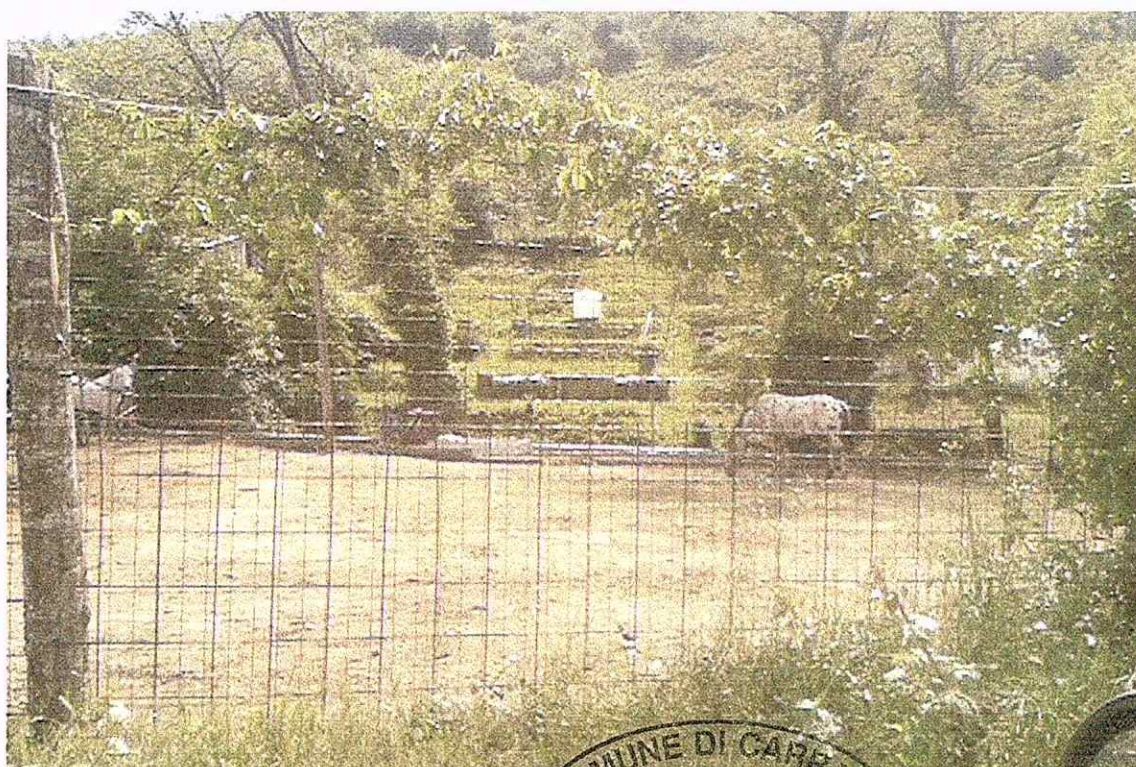
COMUNE DI CARRARA
- 9 MAG. 2007
*





COMUNE DI CARRARA
- 9 MAG. 2007
✱





COMUNE DI CARRARA
- 9 MAG. 2007



SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO - URBANISTICA
PERMESSO DI COSTRUIRE - SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Richiedente del permesso di costruire Sig. Bernardini Fionina

Ubicazione della costruzione Località Bonascola Fg. 77 Mapp. 369-370-376

VINCOLI

- ☐ - Vincolo Paesaggistico D.L.G.S. n°42/2004 ☐ - Sito di bonifica di interesse naz. D.M. 21/12/99
☐ - Vincolo Paesag. (L.431/85 let."g" Boschi) D.L.G.S. 42/04 ☐ - Area all'interno del parco delle apuane L.R.65/97
☒ - Vincolo Idrogeologico L.N. 3267/23 ☐ - Area all'interno dell'area contigua L.R. 65/97
☐ - Fabbricato vincolato dalla L. 1089/39 ☐ - Area all'interno della zona di cava L.R. 65/97
☐ - Area compresa nella perimetrazione del P.A.I. ☐ P.I.E. ☐ P.I.M.E. ☐ P.F.E. ☐ P.F.M.E.
(DELIBERA G.R.T. n°11 del 25.01.05)

REGOLAMENTO URBANISTICO

Sottocategoria: ☐A1 ☐A2 ☐A3 ☐A4 ☐A4 Ampl. n° ☐A4 Demoliz. e ricostr. ☐A4 Sopraelev.
☐R1 ☐R2 ☒R3 ☐R4 ☐R4 Ampl. n° ☐R4 Sopraelev. ☐R5 ☐R5 Ampl. n°
☐R5 Sopraelev. ☐R6a Tav. n° ☐R6b Tav. n° ☐R7 tip. ☐V ☐P ☐S ☐L
☐Altra

Sottozona: ☐D1 ☐let."A" ☐let."B" ☐D2 ☐let."A" ☐let."B" ☐D3 ☐D4 ☐D4 alberg. ☐D5 ☐D6
☐D7 ☐D8 ☐D9 ☐F1 ☐F2 ☐F3 ☐F4 ☐F5 ☐G1 ☐G2 ☐G3 ☐H1 ☐H2
☒H3 e/o accessorio pert. o non pert. ☐H4 ☐I4 ☐Altra

- ☐CPA 1a ☐CPA 1b ☐CPA 1c ☐CPA 2a ☐CPA 2b ☐CPA 2c ☐CPA 3a ☐CPA 3b ☐Area alta collina e mont.
☐ - Area all'interno del piano particolareggiato degli arenili, zonizzazione
☐ - Area all'interno del piano di rec. torrente Carrione, sottocat.: ☐A5/A6 ☐A7 ☐A8 Altro
☐ - Area di Integrazione Urbana n° ☐ - Zona B1 di cui alla delibera CC. 181/98
☐ - Area all'interno del perimetro dello Z.T.U. ☐ - Comparto edificatorio Variante CC. 128/94
☐ - Area all'interno del piano attuativo del villaggio Melara. ☐ - Area all'interno del piano attuativo la Grotta.
☐ - Area all'interno di progetto d'area. ☐ - Altro

☐ - Area all'interno del R.U. relativo alle frazioni montane:

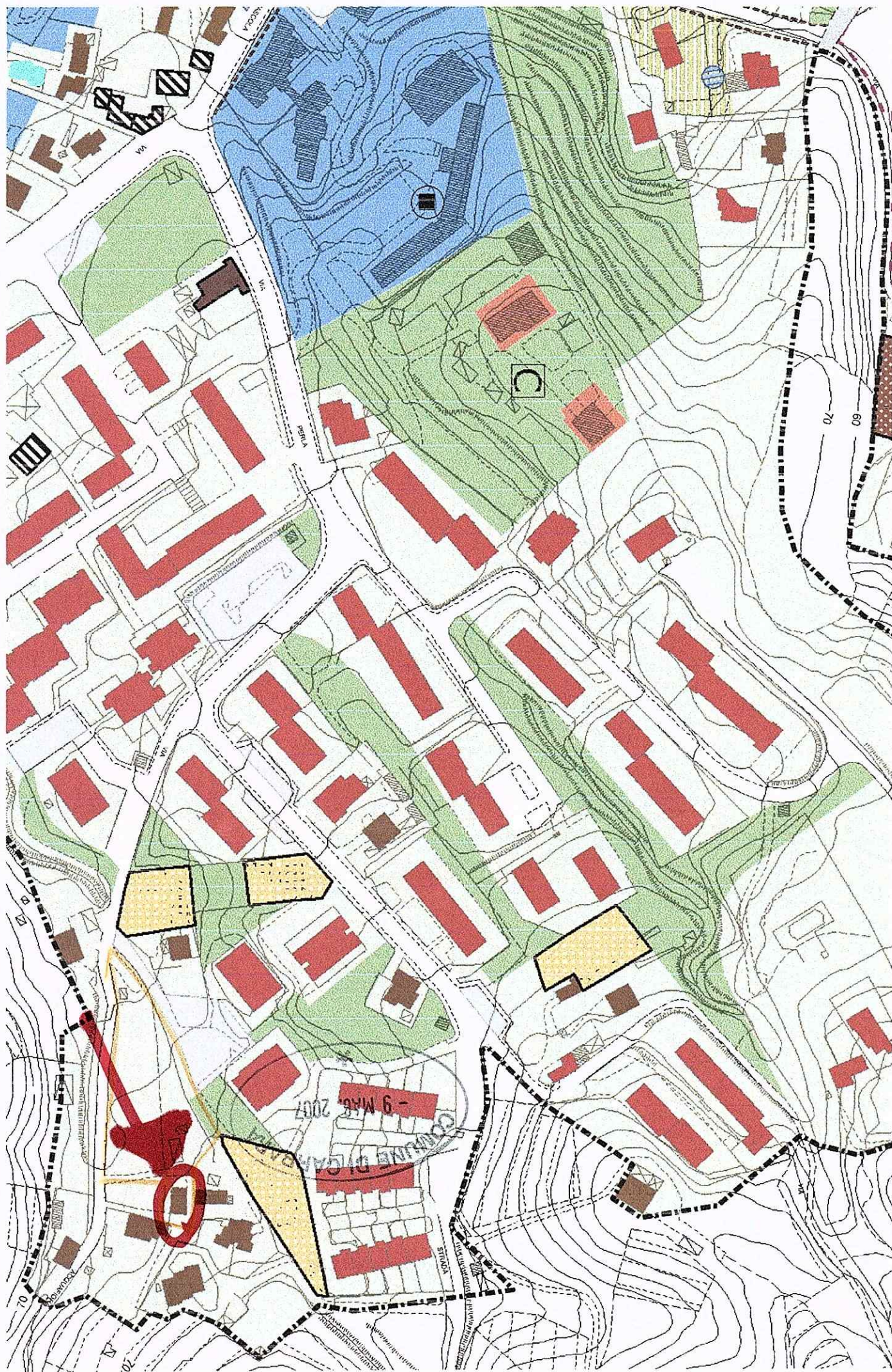
Categoria: ☐A1 ☐A2 ☐A3 ☐A4 ☐A5 ☐A6 ☐Area di pertinenza ☐Costruzione accessoria

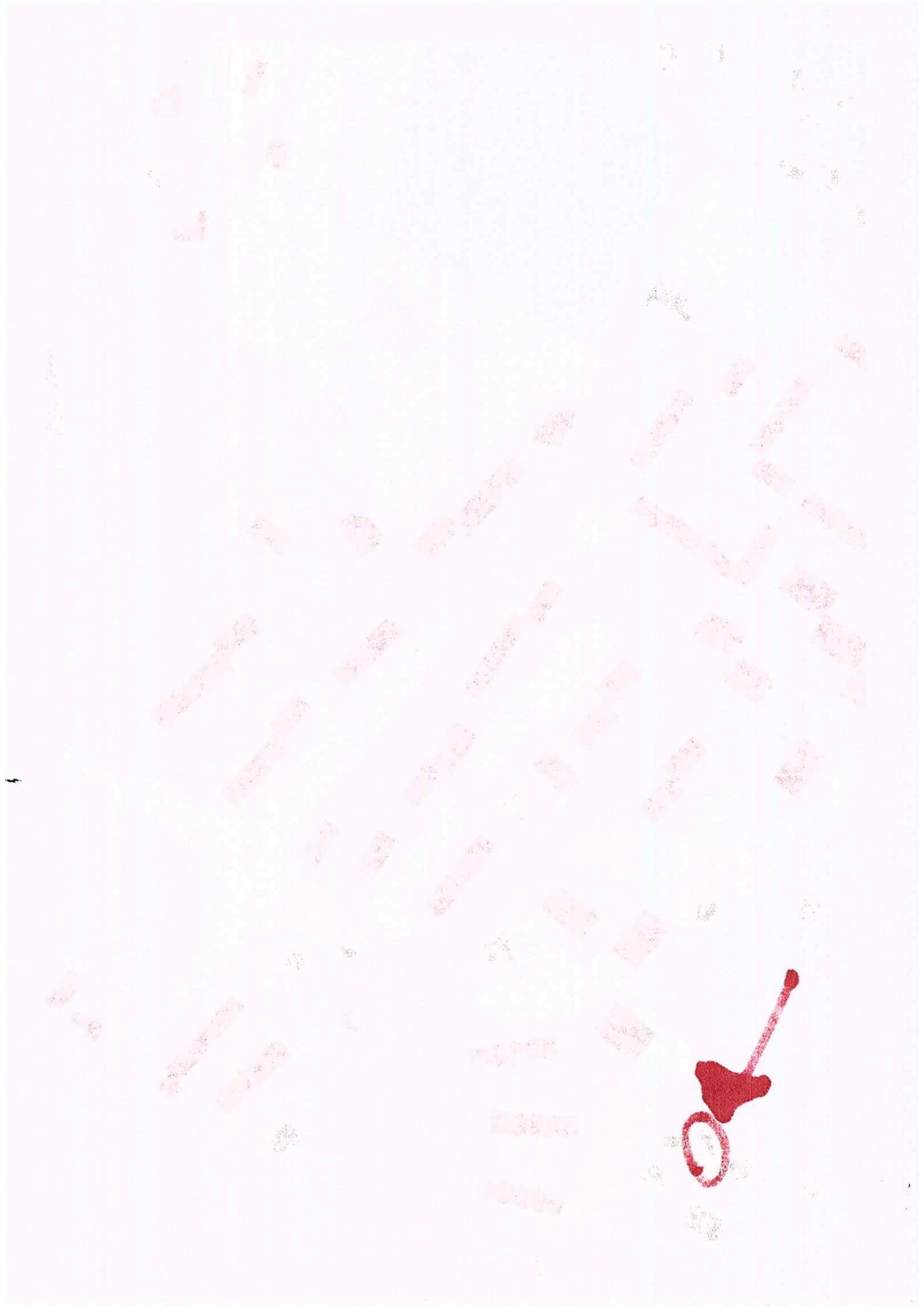
Zona: ☐B ☐BX ☐D ☐PG ☐F2 ☐F3 ☐F6 ☐AT ☐G1 ☐G2 ☐VPR ☐Altra

- ☐ - Area interessata da fascia di rispetto ☐ Stradale ☐ Autostradale ☐ Ferroviaria
☐ - Area all'interno del CZIA ☐ - Area all'interno del sist. funz. del Carrione ☐ - Area all'interno del C. Storico
☐ - Altro

Carrara li 11/5/07

IL TECNICO





maggiore o uguale a 100kW, oltre al rispetto di quanto sopra, l'asseverazione deve specificare:

- che è stato adottato un bruciatore di tipo modulante;
- che la regolazione climatica agisce direttamente sul bruciatore;
- che è stata installata una pompa di dipo elettronico a giri variabili.

Adempimenti semplificati per la sostituzione di caldaiette individuali.

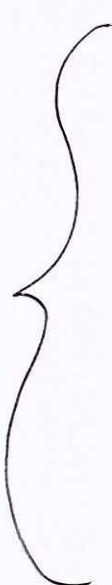
Nel caso di sostituzione di caldaie autonome tradizionali con caldaie a condensazione di potenza nominale del focolare inferiore a 100kW, l'asseverazione può essere sostituita da una certificazione dei produttori delle caldaie a condensazione e delle valvole termostatiche a bassa inerzia termica, che attestino il rispetto dei medesimi requisiti. Comunque è necessario richiedere l'attestato di qualificazione energetica.

Per questi interventi è possibile detrarre al massimo 30.000 €, corrispondenti ad una spesa di 54.545,45 €.



Gli edifici nuovi

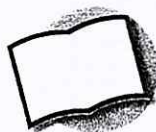
Nel progettare e realizzare un nuovo edificio, bisogna fare in modo che il suo fabbisogno energetico rispetti determinati limiti, imposti dalla legge. La finanziaria vuole incentivare la costruzione di edifici ancora più efficienti e per questo un decreto in via di emanazione consentirà di operare la detrazione pari al 55% dei costi extra (ad esempio per un maggior isolamento termico) sostenuti per raggiungere un fabbisogno di energia inferiore di almeno il 50% rispetto ai limiti massimi di legge. Questo vale solo se gli edifici, o complessi di edifici, superano i 10.000 m³ e siano iniziati entro il 31 dicembre 2007 e terminati nei tre anni successivi. Negli extra costi sono incluse anche eventuali maggiori spese di progettazione.

- 
- Effettuare i pagamenti, tramite bonifico postale o bancario, da cui risulti la causale del versamento, il Codice Fiscale del beneficiario della detrazione, la partita IVA o il Codice Fiscale del soggetto a cui il versamento è destinato.
 - Compilare la scheda informativa relativa agli interventi realizzati conforme all'allegato E del DL del 19/2/2007.
 - Trasmettere all'ENEA, entro 60 giorni dalla fine dei lavori, e comunque non oltre il 29 febbraio 2008, i seguenti documenti, necessari per qualunque tipo di intervento:
 - ➔ copia dell'attestato di certificazione o di qualificazione energetica;
 - ➔ copia della scheda informativa (allegato E del DL del 19/2/2007) per il monitoraggio dei risultati delle misure di incentivazione previste dalla finanziaria.

Questa documentazione può essere trasmessa utilizzando il sito www.acs.enea.it, che rilascerà ricevuta informatica, o tramite raccomandata con ricevuta semplice, a:

ENEA, Dipartimento Ambiente, Cambiamenti Globali e Sviluppo Sostenibile, via Anguillarese, 301 - 00060 S. Maria di Galeria - RM, specificando come riferimento "Finanziaria 2007 riqualificazione energetica".

- Conservare ed eventualmente esibire, a richiesta della Amministrazione Finanziaria, tutta la documentazione, le fatture o le ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute; se gli interventi sono effettuati su parti comuni degli edifici, va conservata ed esibita anche copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese; se i lavori sono effettuati dal detentore dell'immobile, infine, va conservata la dichiarazione del consenso ai lavori da parte del possessore.



Con l'entrata in vigore del Dlgs 311/2006, le decisioni condominiali possono essere adottate a maggioranza semplice se esiste un attestato di certificazione o una diagnosi energetica, che individui gli interventi da fare e ne attesti i risultati in termini di contenimento del fabbisogno energetico.



Prot 36831

COMUNE DI CARRARA

prot. n° 2529/SA
Carrara 03/08/07

Oggetto: R.D. 3267/23 e LRT 39/00 e succ. mod. – Vincolo idrogeologico – Istanza presentata dalla Sig.ra Bernardini Tiziana, nata a Carrara il 23/03/72, per autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico all'esecuzione dei lavori di: "Demolizione e ricostruzione fabbricato uso civile abitazione, in loc. Bonascola" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.E.U. al Fg. 77 - Mapp. 376, 373, 370, 369.



Geom. Del Grosso Roberto
Via Campo D'Appio n° 31/b
Carrara (MS)

al Coordinatore Provinciale del
C.F.S. Via Democrazia n° 19
MASSA

→ Settore Urbanistica
SEDE

AUTORIZZAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO N° 24/07

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 30/12/1923, n.3267 e relativo regolamento;

VISTA la L.R.T. 21 Marzo 2000 n.39 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.T. del 8 Agosto 2003, n.48/R;

VISTA la domanda assunta a protocollo n.2355/SA del 28/07/07, presentata dalla Sig.ra Bernardini Tiziana, nata a Carrara il 23/03/72, per autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico all'esecuzione dei lavori di: "Demolizione e ricostruzione fabbricato uso civile abitazione, in loc. Bonascola" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.E.U. al Fg. 77 - Mapp. 376, 373, 370, 369, ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico;

PRESO ATTO dell'istruttoria di merito curata dal Settore Ambiente (aut. n° 24/07);

PRESO ATTO che della perizia geologica dell'area interessata dall'intervento redatta dal Dott.ssa Daniela Raggi, comprensiva di verifica di stabilità dei fronti di scavo, allegata all'istanza, l'opera risulta compatibile con la struttura geologica, geomorfologia e idrogeologica dei terreni;

AUTORIZZA

nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia, la Sig.ra Bernardini Tiziana, nata a Carrara il 23/03/72, all'esecuzione dei lavori di: "Demolizione e ricostruzione fabbricato uso civile abitazione, in loc. Bonascola" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.E.U. al Fg. 77 - Mapp. 376, 373, 370, 369, ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico,

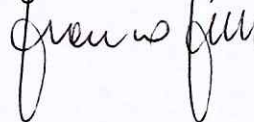
con le seguenti prescrizioni:

1. qualora durante l'esecuzione dei lavori o successivamente si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico il richiedente dovrà comunicarlo tempestivamente a questo Ente, e provvedere immediatamente alla realizzazione di tutte le opere necessarie a ripristinare la situazione di equilibrio geomorfologico;
2. durante l'esecuzione dei lavori deve essere accertata in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto con lo stato effettivo dei terreni, ed adottato di conseguenza ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni stessi e la regimazione delle acque;
3. durante le fasi di cantiere ed in particolare nel corso dell'esecuzione di scavi devono essere assicurati:
 - a) l'allontanamento delle acque provenienti dai terreni posti a monte o circostanti l'area dei lavori, mediante la preliminare realizzazione di appositi fossi o fossetti di guardia delimitanti l'area stessa ed in grado di convogliare le acque a valle secondo le linee naturali di sgrondo, senza determinare fenomeni di erosione o di ristagno;
 - b) la corretta regimazione delle acque superficiali nell'area oggetto dei lavori, realizzando le canalizzazioni ed i drenaggi necessari ad evitare fenomeni erosivi o di ristagno, specialmente nelle aree di scavo; ove non sia possibile smaltire le acque per gravità devono essere previsti impianti per il sollevamento delle stesse, che evitino ristagni anche temporanei nell'area di cantiere. Lo scarico a valle deve avvenire in modo da evitare danni ai terreni sottostanti;
 - c) la captazione e l'allontanamento al di fuori dell'area di cantiere delle eventuali acque sorgive;
4. durante la fase di cantiere si dovrà operare in modo da non creare condizioni di rischio per il verificarsi di smottamenti, franamenti od altri movimenti gravitativi;
5. durante l'esecuzione dei lavori e successivamente, dovranno essere previste tutte le opere necessarie ad evitare fenomeni erosivi o franosi della pendice, scarpata e parete di scavo;
6. gli scavi devono essere eseguiti in stagioni a minimo rischio di piogge e procedendo per stati di avanzamento tali da consentire la rapida ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. Se sussistono particolari condizioni di rischio per la stabilità a breve termine, gli sbancamenti devono procedere per piccoli settori ed essere seguiti dall'immediata realizzazione delle opere di contenimento. Si può procedere ad ulteriori scavi solo dopo che queste ultime diano garanzia di stabilità;
7. dovranno inoltre essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella perizia geologica allegata all'istanza, con particolare riferimento alla messa in opera di sistemi provvisori di contenimento sui fronti di scavo o la profilatura con angolo di 60° dei fronti stessi.

L'esecuzione dei lavori è subordinata al rispetto di tutte le norme vigenti ed all'acquisizione di ogni altra prescritta autorizzazione.

La presente Autorizzazione ha validità mesi 36 (trentasei) dalla data di inizio lavori ed è subordinata all'efficacia dell'atto urbanistico edilizio di competenza comunale.

II DIRIGENTE
(Ing. Franco Fini)





COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica



COMUNE DI CARRARA
14 MAR 2008 $\frac{11}{3}$
Pro. 11079

Prot.n° 22110/1722 Permisso di costruzione
a titolo oneroso n° 105/07 del 17/11/2007

825 del 5.3.08

n°. 105/07.

ACSEGNATA ALL'U.O.C.
SETTORE DEL TERRITORIO

TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
(art. 14 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL
TERRITORIO/URBANISTICA COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto CRUDELI DAVIDE Amministratore Soc. Acquaflora s.r.l., con sede in Carrara via Venezia 1/bis, in qualità di titolare dell'immobile di cui al permesso di costruire n° 105/07 del 17/11/2007, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti previsti dalla legge e dal Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (ex art.32 R.E.C.) in data
- deposito c/o U.R.T.A.T. (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data 23/02/08 prot. n° 77;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in data prot.
o dichiarazione della D.L. di esenzione in data

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni, che in data 02/03/08 hanno avuto INIZIO I LAVORI di cui al citato permesso di costruzione.

In fede il proprietario

SOC. ACQUAFIORA SRL
Crudele Davide

ARCH. MASSIMILIANO

Il sottoscritto FRUGOLI in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui al sopracitato permesso di costruzione conferma e sottoscrive quanto sopra dichiarato dal titolare.

In fede il tecnico

Massimiliano Frugoli



Architetto
FRUGOLI
Massimiliano

E' d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del Territorio/Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni previste dall'art.44, comma 1, lettera a) del DPR 06/06/01, n° 380

Prot.n°22110/1722 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 105/07 del 17/11/2007.

Amministrativo: SOGGIA
Tecnico: MARCHI

Modello 21/94.
Istruttoria: 54/07

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 - Fax 0585.641296 - e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it

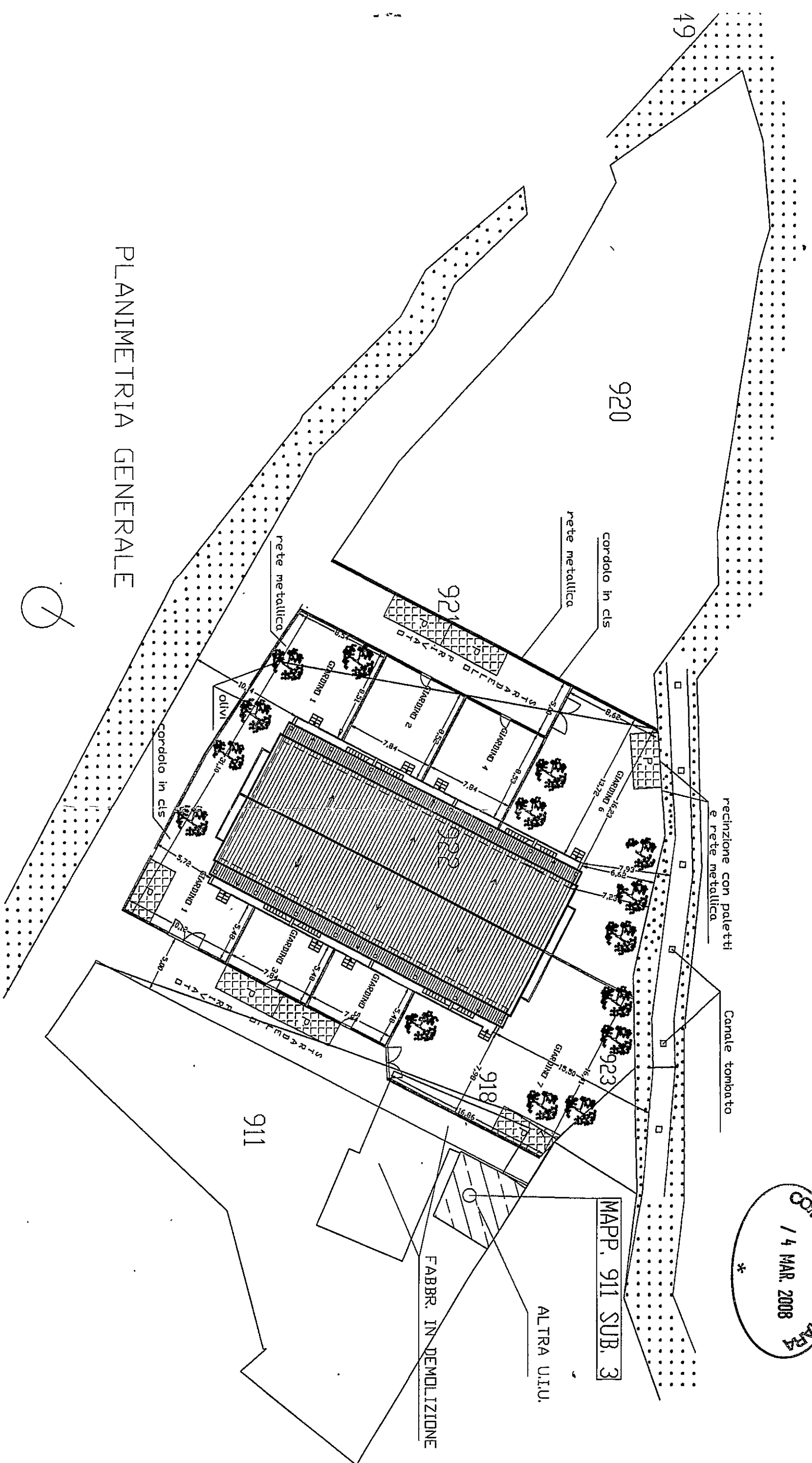
Responsabile del procedimento

nominato

Ussi

IL DIRIGENTE

COMUNE DI CARRARA
/ 4 MAR. 2008
*



PLANIMETRIA GENERALE



Geom. Del Grosso Roberto - **STUDIO TECNICO** - Via Campo d'Appio n.31/h
54031 Loc. Avenza Carrara (MS) - *tel & fax* 0585.858775 -

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

UBICAZIONE: COMUNE DI CARRARA, Via Acquafiora





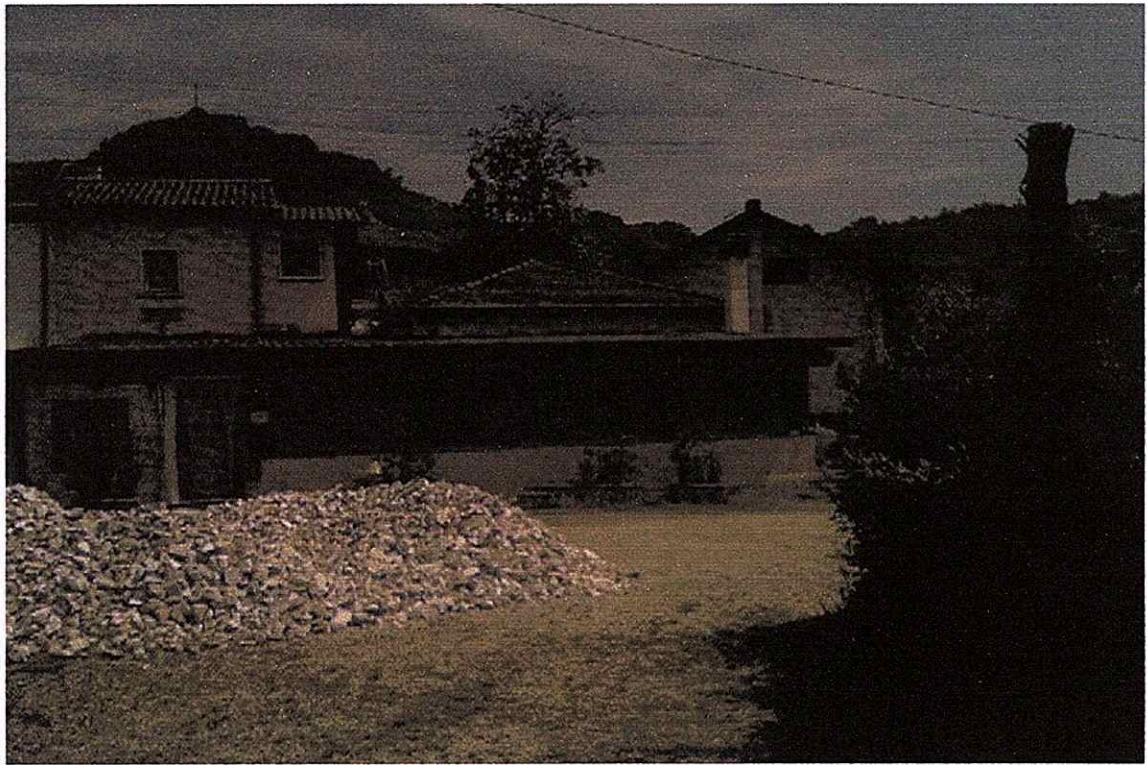


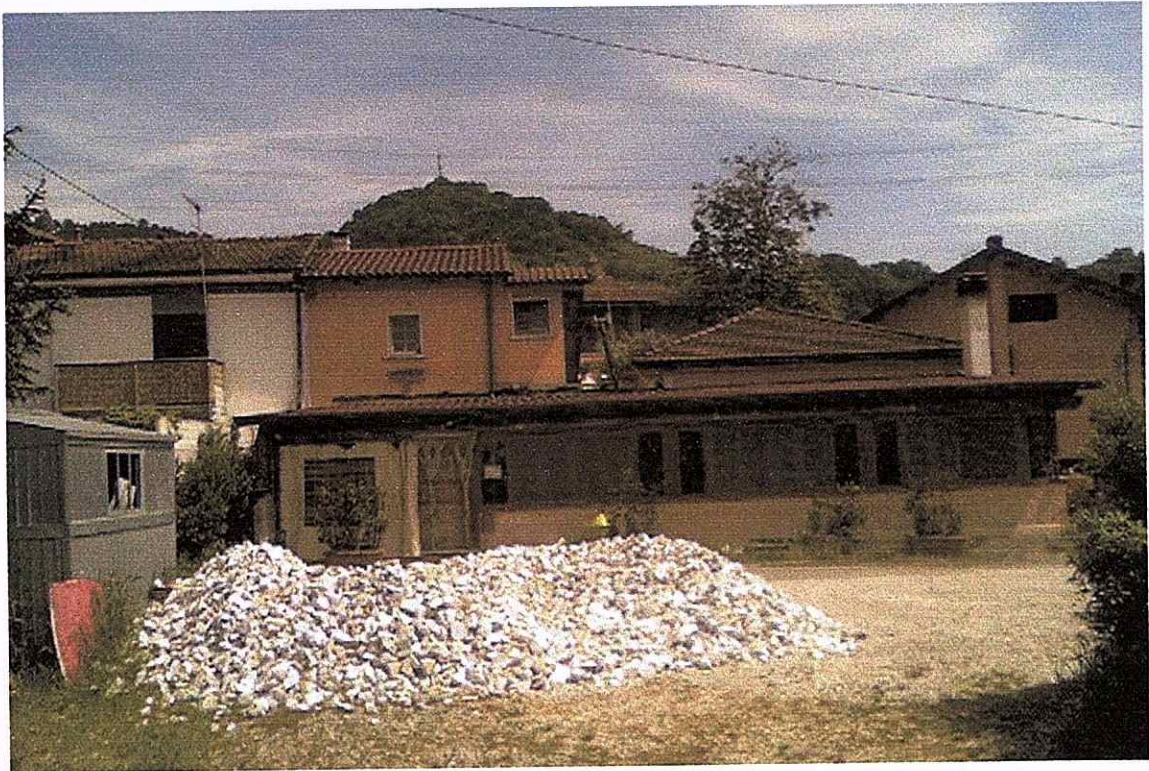
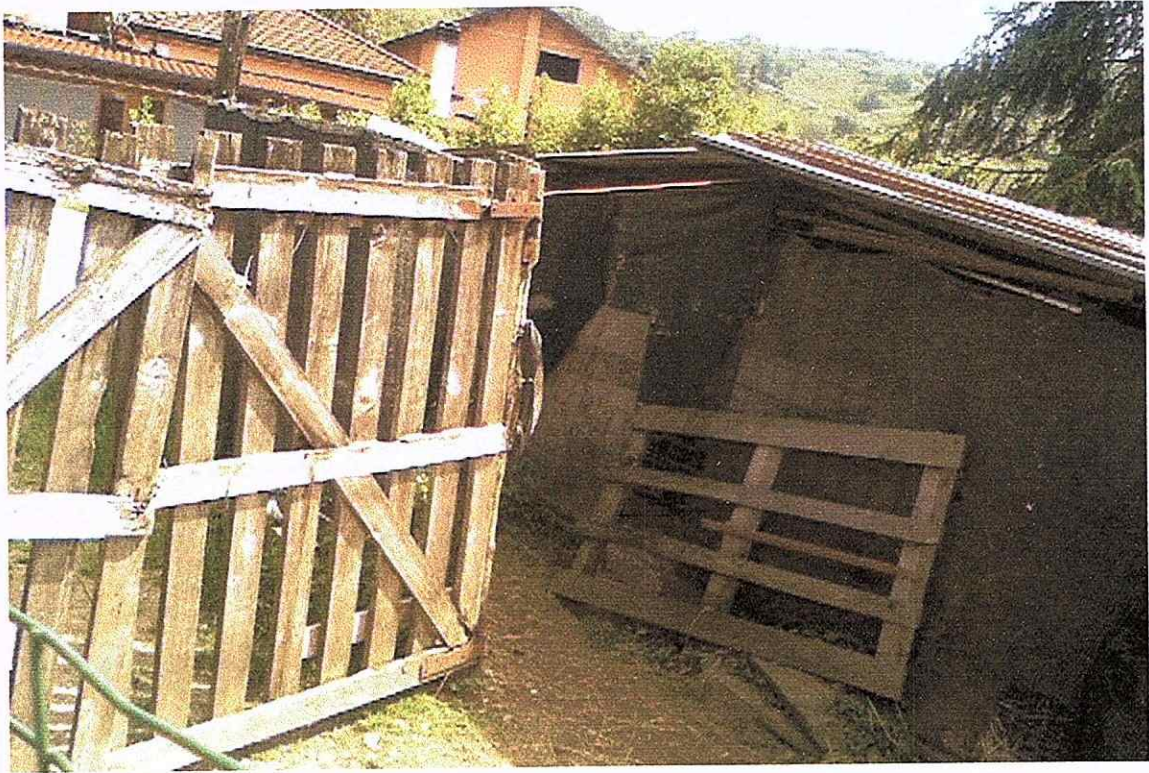


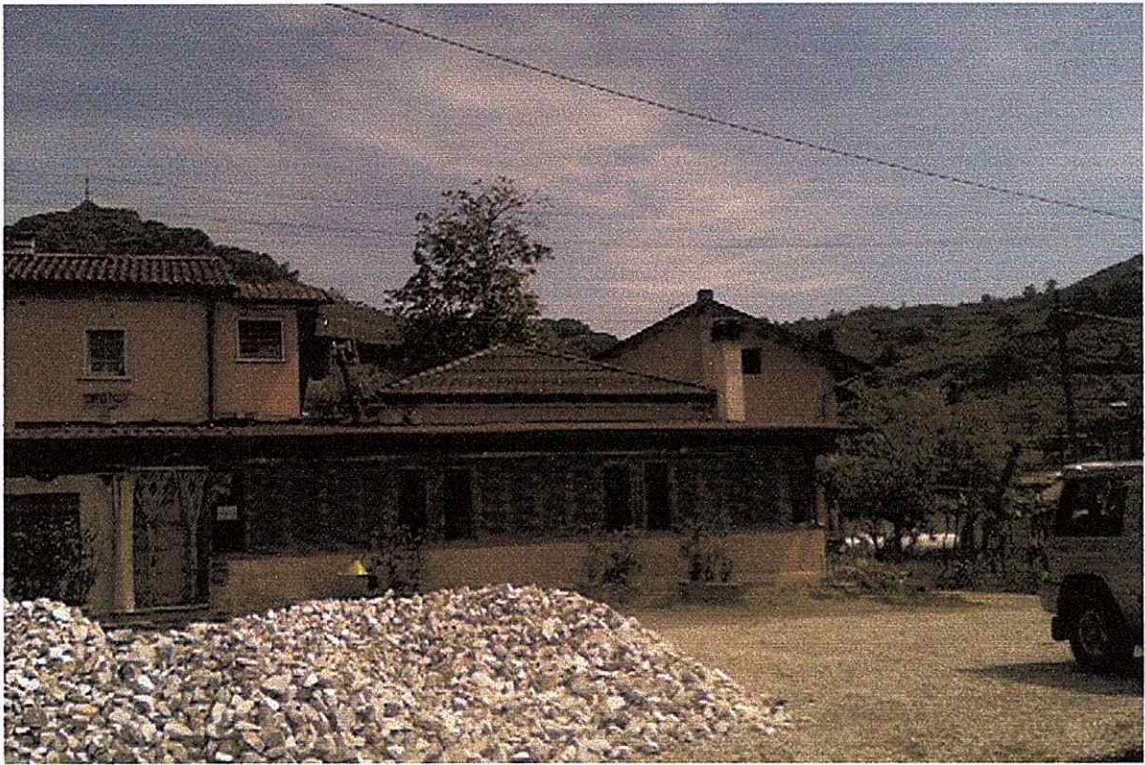






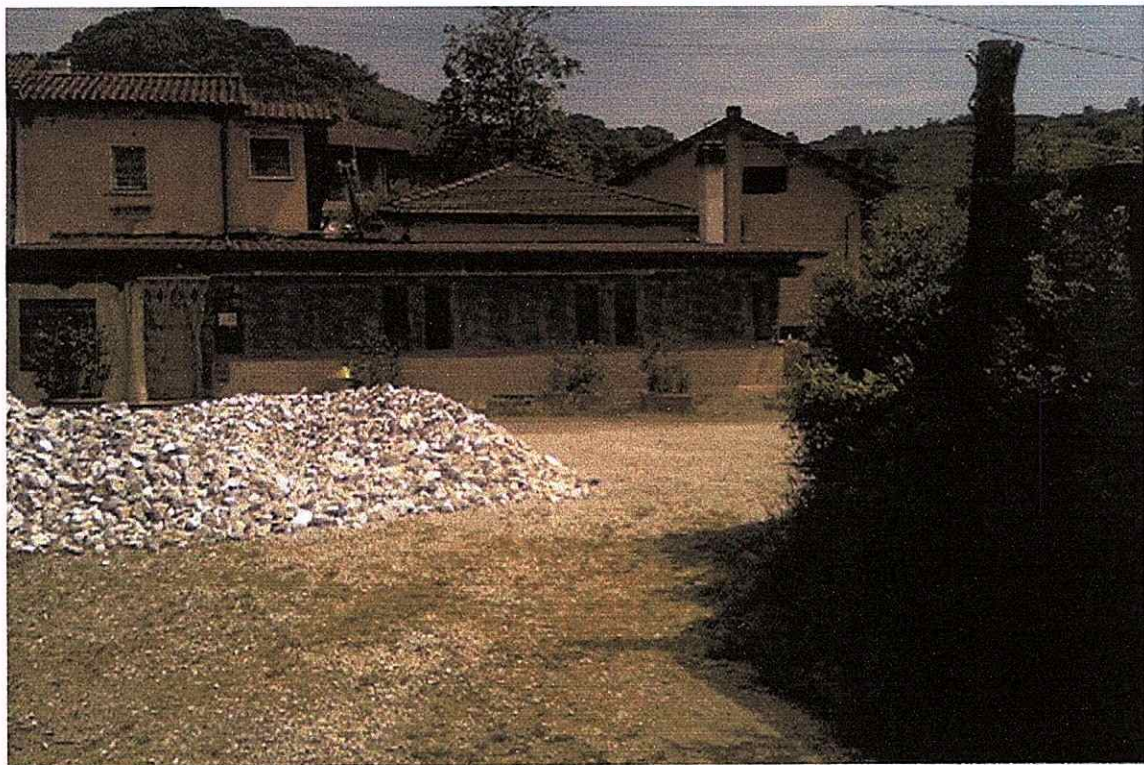






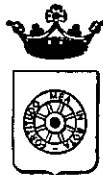












COMUNE DI CARRARA



TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione
e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

BERNARDINI TIZIANA

Bernardini Tiziana

PROGETTISTA

GEOM. DEL GROSSO ROBERTO

 Fabbricato sito in loc. BONASCOLA Via ACQUAFIORA Mapp. 77 Foglio 368; 370; 376

☐ Progetto presentato in data 09 MAGGIO 2007 Prot. N° 22110/1722

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC "R3"

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)



VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema, allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc (987,36)

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc 2018,88

Portici in aggiunta o pilotis 3 92,93 Mc 1

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc 1

TOTALE Mc 2018,88 F.T.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	2018,88	x	(8.177 x 1,029)	x			= L.
SECONDARIA	2018,88	x	(16.637 x 1,029)	x			= L.

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
 Dal 20/06/89 al 26/04/94 + 5%

Per le domande presentate
 dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
 delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	2018,88	x	(8.177 x 1,029)	x		5,60	= € 11.305,73
SECONDARIA	2018,88	x	(16.637 x 1,029)	x		15,79	= € 31.878,11

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

OPERA DA REALIZZARE

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA DI FABBRICATO RESIDENZIALE

Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

Superficie Snr	PIANO T ALLOGGIO N. 1	Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Superficie utile abitabile (mq)
	CUCINA	25,66
	CAMERA	16,42
	W.C.	4,50
	DISIMP	1,83
7,05	PORTICO	
7,05	PORTICO	
70,85	CANTINA	
49,42	LOFFITA	
17,78	TERRAZZA	
Snr		Su
152,15	SOMMA	48,41

Superficie Snr	PIANO T ALLOGGIO N. 2	Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Superficie utile abitabile (mq)
	CUCINA	19,76
	CAMERA	16,86
	W.C.	4,50
	DISIMP	1,65
12,00	PORTICO	
	PORTICO	
63,50	CANTINA	
44,06	LOFFITA	
Snr		Su
119,56	SOMMA	42,77

Snr	TOTALE A RIPORTARE	Su
271,71		91,18

Snr		RIPORTO				Su	
271,71						91,18	
		PIANO T ALLOGGIO N. 3					
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche		Superficie utile abitabile (mq.)			
	CUCINA			19,76			
	CAMERA			16,86			
	WC			4,50			
	DISIMP.			1,65			
12,00	PORTICO						
63,50	CANTINA						
44,06	SOFFITA						
Snr		SOMMA				Su	
119,56						42,77	
		PIANO T ALLOGGIO N. 4					
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche		Superficie utile abitabile (mq.)			
	CUCINA			19,76			
	CAMERA			16,86			
	WC			4,50			
	DISIMP.			1,65			
12,00	PORTICO						
63,50	CANTINA						
44,06	SOFFITA						
Snr		SOMMA				Su	
119,56						42,77	
		PIANO T ALLOGGIO N. 5					
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche		Superficie utile abitabile (mq.)			
	CUCINA			19,76			
	CAMERA			16,86			
	WC			4,50			
	DISIMP.			1,65			
12,00	PORTICO						
63,50	CANTINA						
44,06	SOFFITA						
Snr		SOMMA				Su	
119,56						42,77	
		TOTALE A RIPORTARE					
Snr						Su	
630,39						219,49	

[illegible]

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = S _u (Art. 5) mq.						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.			
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	> 95 — > 110	> 110 — > 130	> 130 — > 160	> 160	Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze ☐ singole ☐ collettive L. 122	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
T		305,03					765,63	86,10	35,40
Totali mq.		305,03					765,63	86,10	35,40

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI			
Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)	
1	S _u (art. 3)	Superficie utile abitabile	305,03
2	S _{nr} (art. 2)	Superficie netta non residenziale	867,13
3	60% S _{nr}	Superficie ragguagliata	532,28
4 = 1+3	S _c (art. 2)	Superficie complessiva	1439,41 1432,16 837,31

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI			
Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)	
1	S _n (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S _a (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% S _a	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	S _t (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche:

N.

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3): Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	7	305,03		0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 305,03	SOMMA → 0		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI		Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)	(9)
a	Cantine, soffitta, locali motore ascensore, cabine idriche lavato comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	765,63
b	Autonnesse ☐ singole ☐ collettive L. 122	
c	Androni d'ingresso e porticati liberi	86,10
d	Logge e balconi	35,40
		Sm 887,13

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(10)	(11)	(12)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☒	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)	(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile
2	Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale
3	60% Snr	Superficie ragguagliata
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(13)	(14)	(15)
0	☐	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)	(21)	(22)
1	Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori
3	60% Sa	Superficie ragguagliata
4 = 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale

TOTALE INCREMENTI
 $1 = 1 + 2 + 3$

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
VI	25

A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata 250.000 200,61 €/mq

B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A 212.500 170,51 €/mq

C - Costo a mq. di costruzione maggiorato B x $\left(1 + \frac{M}{100}\right)$ 273,199 €/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio (Sc + St) x C 352.555,82 L.

~~250.000~~
178.471,71

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile:

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%

Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE
AL D.M. 10.5.77

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

$$\boxed{\begin{matrix} 254107,7 + 12847,79 \\ 302955,49 \end{matrix}} \times \boxed{10\%} = \boxed{\text{€ } 30295,55}$$

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

$$\boxed{} \times \boxed{} \times \boxed{} = \boxed{}$$

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

$$\boxed{} \times \boxed{} \times \boxed{} = \boxed{}$$

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

$$\boxed{} \times \boxed{} \times \boxed{} = \boxed{}$$

TOTALE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1 ^a	€ 11.305,73
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2 ^a	€ 31.878,11
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	€ 30.254,58 17.847,18
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI	TOTAL € 73.438,42 61.031,02

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio del)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara, li 13/1/07

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

Il sottoscritto nato
a il residente a
in via n. titolare della domanda di
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso
sito in via
con la presente

C H I E D E

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a
L. per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n. 4 rate costanti
semestrali, e L. per la percentuale sul costo di costruzione divisi-
bili in n. rate costanti semestrali.

Allo scopo si allegano idonee fidejussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge.

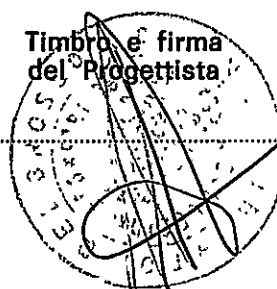
Firma Bernardin D'Amico Carrara li

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI:
di proprietà: BERNARDINI TIZIANA
sito in : Loc. BONASCOLI
via : ACQUAFIORA
mapp. n. 369,370,376 foglio n. 77

Il sottoscritto GEOM. DEL GROSSO ROBERTO nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li





Committente: Sig.ra Bernardini Tiziana
Loc. Bonascola, ViaAcquafiora

Il sottoscritto Geom. Del Grosso Roberto, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Massa Carrara al n.800, con Studio Tecnico sito in Avenza di Carrara via Campo D'Appio n.31/h, ricevuto incarico dalla Committenza redige la seguente

RELAZIONE TECNICA

Oggetto della presente è la demolizione e ricostruzione di un fabbricato attualmente adibito a civile abitazione sito nel comune di Carrara in Via Acquafiora e meglio distinto in Catasto al Fg. 77 mapp. 911 sub 2.

Il fabbricato da demolire viene classificato dallo strumento urbanistico come "R3", tale categoria consente la demolizione e la ricostruzione del fabbricato fino ad una s.u.l. di 350 mq.

Il nuovo fabbricato sarà ad uso civile abitazione e verrà nel Comune di Carrara sul terreno meglio identificato al N.C.T. al Fg. 77 mapp.918,921,922,923 e 911 sub 2 di mq. 1800 circa, più precisamente nel terreno adiacente al fabbricato in demolizione.

Il fabbricato sarà di forma rettangolare e si svilupperà su tre livelli diversi: piano seminterrato, piano terra e piano primo e sarà diviso in sette unità immobiliari.

La costruzione avrà una s.u.l. di mq. 349,65 per una volumetria di mc 1825 circa.

Tutte e sette le unità immobiliari avranno la parte abitabile al piano terra, la loro s.u.l. sarà di mq. 48 cadauna, tranne per l'unità immobiliare posta sul lato sud del fabbricato che avrà una s.u.l. pari a mq. 57 circa. Il piano seminterrato sarà adibito ad uso cantina mentre il piano primo ad uso soffitta.

Inoltre al piano terra saranno realizzati otto porticati, due appartenenti all'unità lato sud del fabbricato e uno per ciascuna delle sei unità rimanenti. I due porticati appartenenti all'unità lato sud misureranno complessivamente una superficie di 13,00 mq. circa, mentre i restanti sei porticati avranno una superficie di 11,50 mq. circa ciascuno.

Saranno anche realizzati due balconi, uno appartenente all'unità lato sud del fabbricato, l'altro diviso in due parti uguali e appartenente alle due unità poste sul lato nord del fabbricato.

Tutte le unità saranno dotate di un'area adibita a posto auto scoperto di metratura conforme alle normative vigenti. (vedi tabella allegata)

La struttura portante del fabbricato sarà realizzata in cemento armato, i muri del seminterrato saranno realizzati interamente in c.a., debitamente protetti con guaina, il solaio di copertura sarà in laterocemento, le tamponature saranno realizzate utilizzando elementi in laterizio tipo poroton debitamente intonacati al civile, parte del fabbricato sarà rivestito con pietra a faccia vista tipo porfido.

Il manto di copertura sarà realizzato utilizzando tegole tipo "portoghese".

La costruzione sarà intonacata al civile e tinteggiata di colore giallo ocra.

Gli infissi esterni saranno realizzati con persiane in alluminio anodizzato di colore verde salvia e finestre in legno, mentre internamente le porte saranno in legno tamburato, con portoncini di entrata blindati, gli accessi carrai e pedonali verranno realizzati con cancelli ad apertura automatica.

La sistemazione esterna verrà eseguita realizzando dei camminamenti pedonali e carrai, realizzati con materiali autodrenanti.

In riferimento all'art. 17 del Regolamento urbanistico comunale saranno posti a dimora due alberi di alto fusto, più precisamente degli olivi, ogni 100 mq di superficie non coperta.

Gli scarichi delle unità immobiliari verranno canalizzati, dotati di pozzetti di ispezione e sifone ispezionabile, allacciandosi direttamente alla fognatura comunale.

Per una migliore descrizione dell'intervento vedi elaborati grafici allegati.

Carrara li, 30/04/2007

IL TECNICO
Geom. Del Grosso Roberto



Committente: Sig.ra Bernardini Tiziana
Loc. Bonascola, Via Acquafiora
- 9 MAG. 2007

*

Il sottoscritto Geom. Del Grosso Roberto, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Massa Carrara al n.800, con Studio Tecnico sito in Avenza di Carrara via Campo D'Appio n.31/h, ricevuto incarico dalla Committenza redige la seguente

RELAZIONE TECNICA

Oggetto della presente è la realizzazione di un fabbricato ad uso civile abitazione, da realizzarsi nel Comune di Carrara sul terreno meglio identificato al N.C.T. al Fg. 77 mapp.369 e 370 di mq. 1800 circa.

Il fabbricato sarà di forma rettangolare e si svilupperà su tre livelli diversi: piano seminterrato, piano terra e piano primo e sarà diviso in sette unità immobiliari.

La costruzione avrà una s.u.l. di mq. 349,65 per una volumetria di mc 1825 circa.

Tutte e sette le unità immobiliari avranno la parte abitabile al piano terra, la loro s.u.l. sarà di mq. 48 cadauna, tranne per l'unità immobiliare posta sul lato sud del fabbricato che avrà una s.u.l. pari a mq. 57 circa. Il piano seminterrato sarà adibito ad uso cantina mentre il piano primo ad uso soffitta.

Inoltre al piano terra saranno realizzati otto porticati, due appartenenti all'unità lato sud del fabbricato e uno per ciascuna delle sei unità rimanenti. I due porticati appartenenti all'unità lato sud misureranno complessivamente una superficie di 13,00 mq. circa, mentre i restanti sei porticati avranno una superficie di 11,50 mq. circa ciascuno.

Saranno anche realizzati due balconi, uno appartenente all'unità lato sud del fabbricato, l'altro diviso in due parti uguali e appartenente alle due unità poste sul lato nord del fabbricato.

Tutte le unità saranno dotate di un'area adibita a posto auto scoperto di metratura conforme alle normative vigenti. (vedi tabella allegata)

La struttura portante del fabbricato sarà realizzata in cemento armato, i muri del seminterrato saranno realizzati interamente in c.a., debitamente protetti con guaina, il solaio di copertura sarà in laterocemento, le tamponature saranno realizzate utilizzando elementi in

laterizio tipo poroton debitamente intonacati al civile, parte del fabbricato sarà rivestito con pietra a faccia vista tipo porfido.

Il manto di copertura sarà realizzato utilizzando tegole tipo "portoghese".

La costruzione sarà intonacata al civile e tinteggiata di colore giallo ocra.

Gli infissi esterni saranno realizzati con persiane in alluminio anodizzato di colore verde salvia e finestre in legno, mentre internamente le porte saranno in legno tamburato, con portoncini di entrata blindati, gli accessi carrai e pedonali verranno realizzati con cancelli ad apertura automatica.

La sistemazione esterna verrà eseguita realizzando dei camminamenti pedonali e carrai, realizzati con materiali autodrenanti.

In riferimento all'art. 17 del Regolamento urbanistico comunale saranno posti a dimora due alberi di alto fusto, più precisamente degli olivi, ogni 100 mq di superficie non coperta.

Gli scarichi delle unità immobiliari verranno canalizzati, dotati di pozzetti di ispezione e sifone ispezionabile, allacciandosi direttamente alla fognatura comunale.

Per una migliore descrizione dell'intervento vedi elaborati grafici allegati.

Carrara li, 30/04/2007

II TECNICO
Geom. Del Grosso Roberto



REGIONE TOSCANA

Ufficio del Genio Civile di Massa-Carrara

Oggetto: Certificato di collaudo statico e revisione dei calcoli delle opere in cemento armato per la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione sito in località Bonascola via Acquafiora nel Comune di Carrara.

Committente e Proprietario: Società " ACQUAFIORA S.R.L. " con sede in Carrara via Venezia - 54036 MARINA DI CARRARA.

Impr. Esecutrice: Società " ALTA VAL D'ENZA S.R.L. " con sede in Carrara via G. Pietro, 3 bis - 54031 AVENZA.

Progettista Architettonico: Geom. ROBERTO DEL GROSSO via Campo D'Appio, 31H - 54031 AVENZA.

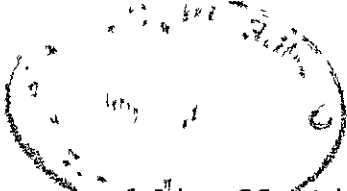
Direttore dei Lavori Architettonico: Arch. MASSIMILIANO FRUGOLI - 54033 CARRARA.

Calcoli Strutturali e Direttore dei Lavori strutturali: Dott. Ing. RICCARDO PISANELLI via Aronte N°7 - 54033 CARRARA.

GENERALITÀ

Il sottoscritto Dott. Ing. PAOLO MENCHELLI, residente in Marina di Carrara via Covetta N° 48 bis, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n° 177, incaricato di provvedere ai sensi





e per gli effetti di Legge al collaudo statico delle strutture dell'edificio di cui all'oggetto, ha effettuato visita di collaudo in data **29/04/09**; il fabbricato si presentava tamponato perimetralmente e provvisto di pareti divisorie con le parti strutturali visibili. Ha inoltre preso visione degli elaborati esecutivi e della relazione di calcolo di cui sopra: Pratica n° **77** depositata al Genio Civile di Massa Carrara il **28/02/2008**.

Gli elaborati sono risultati chiari ed esaurienti, le tavole grafiche non lasciano dubbi sulle modalità da seguire nella costruzione strutturale, sia per le parti in calcestruzzo che per le parti metalliche.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Trattasi di un fabbricato plurifamiliare ad uso di civile abitazione, a pianta rettangolare di dimensione massima fuori terra 28,85x11,94 m, costituito da un piano interrato e due piani fuori terra per un'altezza in gronda di 5,22 m dal piano di calpestio. La fondazione dell'edificio é a platea dello spessore di 30 cm armata con doppio strato di ferri incrociati Ø12/20 e ferri aggiuntivi. Dalla platea di fondazione si elevano fino al primo solaio muri perimetrali in c.a. dello spessore di 30 cm. L'elevato é costituito pilastri e setti in c.a.

collegati a livello dei solai di piano e copertura da travi in c.a. in modo da formare telai longitudinali e trasversali. L'accesso avviene tramite scale interne ed esterne in c.a. a soletta portante.

I solai di piano terra, primo e copertura sono in latero-cemento dello spessore di 20+4 cm solidarizzati in opera con rete elettrosaldata.

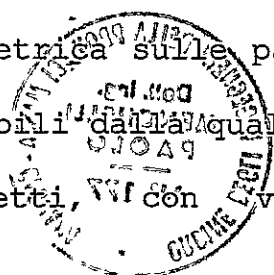
A livello del primo solaio sono stati realizzati balconi a sbalzo in c.a. con sbalzo di 1,8 m.

NOTE DI COLLAUDO

Durante la visita di collaudo e nei precedenti sopralluoghi in corso d'opera, lo scrivente ha compiuto una generale verifica delle parti strutturali, constatando che l'opera è stata eseguita a regola d'arte in ogni sua parte e corrispondente ai disegni di progetto e di variante allegati alla relazione di fine lavori.

Non è stato ritenuto necessario procedere con prove di carico, stante l'integrità generale della struttura e le soddisfacenti indicazioni dei calcoli di verifica.

Ha inoltre compiuto una diffusa indagine sclerometrica sulle parti strutturali in C.A. ancora accessibili dalla quale è emersa una buona omogeneità dei getti, con valori delle resistenze dei



calcestruzzi in buon accordo con i risultati riportati nel certificato di prova dei cubetti di cls. rilasciato dal Laboratorio GEOCONSULT di Sarzana (SP) n° 2850/09 del 20/03/09.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, vista la lettera dei fine lavori del 16/04/2009 con i relativi allegati, ai sensi della Legge 1086 del 05/11/71 e relative norme di attuazione, il sottoscritto dichiara che le strutture di cui al titolo sono collaudabili, come in effetti con il presente

COLLAUDA

ritenendole idonee a svolgere le funzioni cui sono destinate e conformi ai progetti depositati.

DICHIARA

altresì che l'OPERA E' CONFORME ALLA NORMATIVA SISMICA di cui alla legge n° 64 del 02/02/1974 ed alle Norme Tecniche di cui al D.M. del 03/03/1975 e successive.

Marina di Carrara 30/04/2009

Il Collaudatore

REGIONE TOSCANA
Ufficio Tecnico del Genio Civile
di MASSA - CARRARA

Dott. Ing. Paolo Menchelli

Depositato presso questo Ufficio ai sensi della
L. Regionale 3.01.2005 n. 1 e DPR 6.06.2001 n. 380
Pratica n. 77/08

Massa, li 10 GIU. 2009

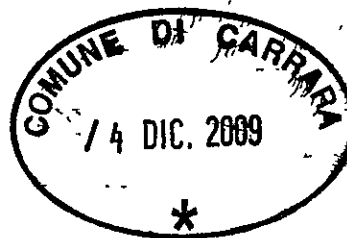
Coll. Gest.le
Taciara Betista



FASCICOLO DELL'OPERA

Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008

Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008



OGGETTO:

realizzazione di fabbricato plurifamiliare per n° 7 alloggi.

COMMITTENTE:

Soc. ACQUAFIORA srl, con sede in Carrara via Venezia n° 1/Bis.

CANTIERE:

Comune di Carrara loc. Bonascola via Acquafiora

REDATTO DA:

Arch. Massimiliano Frugoli, via Puliche n° 217, Marina di Massa (MS)

tel. 338-8899893



PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione dell'opera:

fabbricato plurifamiliare costituito da n° 7 alloggi.

Indirizzo di cantiere:

via Acquafiora – Loc. Bonascola

Committente:

Soc. Acquafiora srl. Via Venezia n° 1/bis Marina di Carrara

Progettista:

Arch. Massimiliano Frugoli, via Puliche n° 217, Marina di Massa (MS)

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori:

Arch. Massimiliano Frugoli, via Puliche n° 217, Marina di Massa (MS)

Impresa appaltatrice:

Soc. alta Val d'Enza, via Giovan Pietro n° 3bis Carrara (MS)

Impianti Elettrici:

Malpeli sistemi srl di Malpeli Lino , via Europa n°2 Carrara (MS)

Impianti idraulici:

Thermoimpianti di Dell'Amico Ottavio & C.. snc, Carrara (MS)

Linea Vita:

O.L.G. di Bianchi e Ianni, via Acquale - Massa

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

CODICE SCHEDA 1

Tipologia dei lavori
Copertura in tegole

Tipo di intervento

Sostituzione delle tegole rotte e assestamento di quelle mosse
Sostituzione parziale o totale della copertura
Utilizzo dell'apprestamento: Ganci di sicurezza da tello
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti

Rischi individuati

Cadute dall'alto in genere.
Cadute dall'alto in genere; Caduta di materiali e attrezzi dall'alto.
Distacco / rottura dei ganci di sicurezza; Sgancio della fune.
Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Copertura in tegole alla portoghese

Punti critici

Accessi ai luoghi di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro
Impianti di alimentazione di scarico
Approvvigionamento e movimentazione materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature
Igiene sul lavoro
Interferenze e protezione di terzi

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Ponteggio metallico a tubi giunti.
Ponteggio metallico a tubi giunti.

Tavole allegate

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

CODICE SCHEDA 2

Tipologia dei lavori Grondaia in rame	
Tipo di intervento Riassetamento della grondaia Sostituzione parziale o totale della grondaia Utilizzo dell'apprestamento: Ganci di sicurezza da tetto	Rischi individuati Cadute dall'alto in genere. Cadute dall'alto in genere. Distacco / rottura dei ganci di sicurezza; Sgancio della fune.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
----------------------	---	--

Accessi ai luoghi di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro
Impianti di alimentazione di scarico
Approvvigionamento e movimentazione materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature
Igiene sul lavoro
Interferenze e protezione di terzi

Tavole allegate

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

3
CODICE SCHEDA

Tipologia dei lavori

Tubazioni di adduzione del gas

Tipo di intervento

Verifica delle giunture

Sostituzione tubi e rifacimento giunture

Rischi individuati

Incendio, esplosione del gas presente nei tubi.

Incendio, esplosione del gas presente nei tubi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Accessi ai luoghi di lavoro

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Impianti di alimentazione di scarico

Approvvigionamento e movimentazione materiali

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Igiene sul lavoro

Interferenze e protezione di terzi

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Tavole allegate

11

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori Gruppo elettrogeno CODICE SCHEDA 4

Tipo di intervento Verifica della funzionalità del gruppo Sostituzioni di parti della motoristica e/o delle parti elettriche
 Rischii individuati Elettrocuzione nella revisione del gruppo. Taglio e abrasioni alle mani nel maneggiare tubi e simili; Elettrocuzione nella riparazione del gruppo.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici
 Accessi ai luoghi di lavoro
 Sicurezza dei luoghi di lavoro
 Impianti di alimentazione di scarico
 Approvvigionamento e movimentazione materiali
 Igiene sul lavoro
 Interferenze e protezione di terzi
 Tavole allegate

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

5
CODICE SCHEDA

Tipologia dei lavori
Impianto di distribuzione e terminali

Tipo di intervento
Verifica dell'integrità

Rischi individuati
Elettrocuzione nella riparazione dell'impianto.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Accessi ai luoghi di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro
Impianti di alimentazione di scarico
Approvvigionamento e movimentazione materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature
Igiene sul lavoro
Interferenze e protezione di terzi
Tavole allegate

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

CODICE SCHEDA 6

Tipologia dei lavori
Impianto di illuminazione

Tipo di intervento
Sostituzione lampada
Sostituzione starter o apparecchio illuminante

Rischi individuati

Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico.
Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Misure preventive e protettive in
dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Accessi ai luoghi di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro
Impianti di alimentazione di scarico
Approvvigionamento e movimentazione materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature
Igiene sul lavoro
Interferenze e protezione di terzi

Tavole allegata

1 1

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

7

CODICE SCHEDA

Tipologia dei lavori
Salvavita

Tipo di intervento

Prova dell'efficienza
Sostituzione

Rischi individuati

Elettrocuzione nella revisione.
Elettrocuzione nella riparazione del salvavita.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Accessi ai luoghi di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro
Impianti di alimentazione di scarico
Approvvigionamento e movimentazione materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature
Igiene sul lavoro
Inferenze e protezione di terzi

Misure preventive e protettive in
dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Tavole allegate

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori
Caldaia a gas

CODICE SCHEDA 8

Tipo di intervento
Verifica della caldaia
Sostituzione della caldaia

Rischi individuati
Inalazioni di fumi e polveri dell'impianto di riscaldamento; Ustioni per contatto della fiamme con il bruciatore.
Incendio, esplosione; Ustioni per contatto della fiamme con il bruciatore.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Accessi ai luoghi di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro
Impianti di alimentazione di scarico
Approvvigionamento e movimentazione materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature
Igiene sul lavoro
Interferenze e protezione di terzi

Tavole allegare

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

CODICE SCHEDA 9

Tipologia dei lavori	
Pompe e parti elettriche in genere Impianto a gas	
Tipo di intervento	
Verifica del funzionamento delle pompe	
Sostituzione del gruppo pompe	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Punti critici	
Accessi ai luoghi di lavoro	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	
Impianti di alimentazione di scarico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	
Igiene sul lavoro	
Interferenze e protezione di terzi	
Tavola allegate	

Rischi individuati	
Elettrocuzione nei revisione di parti elettriche.	
Elettrocuzione nei revisione di parti elettriche.	

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	
Misure preventive e protettive ausiliarie	

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori
Scarichi impianto a gas

CODICE SCHEDA

10

Tipo di intervento

Rischi individuati

Prova fumi
Sostituzione di parti dell'impianto di scarico

Ustioni per contatto della fiamme con il bruciatore; Inalazioni di fumi dell'impianto di riscaldamento.
Ustioni per contatto della fiamme con il bruciatore; Inalazioni di fumi dell'impianto di riscaldamento.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Accessi ai luoghi di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro
Impianti di alimentazione di scarico
Approvvigionamento e movimentazione materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature
Igiene sul lavoro
Interferenze e protezione di terzi

Tavole allegare

11

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

CODICE SCHEDA 11

Tipologia dei lavori Intonaco esterno	Rischi individuati Cadute dall'alto in genere; Dermatosi per contatto con il cemento. Cadute dall'alto in genere; Dermatosi per contatto con il cemento.
Tipo di intervento Piccoli ritocchi nelle zone deteriorate Scrostamento, pulitura e sostituzione di porzioni anche consistenti dell'intonaco	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro Impianti di alimentazione di scarico Approvvigionamento e movimentazione materiali Approvvigionamento e movimentazione attrezzature Igiene sul lavoro Interferenze e protezione di terzi	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera Misure preventive e protettive ausiliarie
Tavole allegate	

1
12

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

12' CODICE SCHEDA

Tipologia dei lavori
Intonaco interno

Tipo di intervento

Piccoli rappezzi nelle zone deteriorate
Scrostamento, pulitura e sostituzione di porzioni anche consistenti dell'intonaco
Utilizzo dell'apprestamento: Ponte a cavalletto alto 2 mt

Rischi individuati

Cadute dall'alto in genere.
Dermatosi per contatto con il cemento.
Caduta dal ponteggio a cavalletti; Crollo del ponteggio su cavalletti.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Accessi ai luoghi di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro
Impianti di alimentazione di scarico
Approvvigionamento e movimentazione materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature
Igiene sul lavoro
Interferenze e protezione di terzi

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Tavola allegata

11

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

CODICE SCHEDA 13

Tipologia dei lavori Pittura murale esterna	
Tipo di intervento Ritocchi limitati alla pittura Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti	
Rischi individuati Rovesciamento della scala doppia. Caduta dall'alto del ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro Impianti di alimentazione di scarico Approvvigionamento e movimentazione materiali Igiene sul lavoro Interferenze e protezione di terzi Tavole allegate	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera Misure preventive e protettive ausiliarie

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori _____ CODICE SCHEDA _____ 141

Pittura murale interna _____

Tipo di intervento _____

Ritocchi limitati alla pittura _____

Ripitturazione dei muri _____

Rischi individuati

Rovesciamento della scala doppia.

Rovesciamento della scala doppia.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Accessi ai luoghi di lavoro

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Impianti di alimentazione di scarico

Approvvigionamento e movimentazione materiali

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Igiene sul lavoro

Interferenze e protezione di terzi

Tavole allegare

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori _____ CODICE SCHEDA _____ 15

Muratura	
Tipo di intervento	
Pulitura a terra di parti limitati della muratura	
Pulitura dell'intero muro	
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti	
Rischi individuati	
Schizzi e investimento del getto nell'uso dell'idropulitrice;	
Schizzi e investimento del getto nell'uso dell'idropulitrice; Cadute dall'alto in genere.	
Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e svolamenti	
nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e	
abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
tamponamenti esterni in laterizio alveolato; tramezzature delle stanze in foratini.

Punti critici
Accessi ai luoghi di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro
Impianti di alimentazione di scarico
Approvvigionamento e movimentazione materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature
Igiene sul lavoro
Interferenze e protezione di terzi
Tavole allegate

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

CODICE SCHEDA 16

Tipologia dei lavori
Pavimenti in ceramica

Tipo di intervento

Sostituzione di alcune piastrelle rotte

Rischi individuati

Tagli alle mani nel maneggiare piastrelle in ceramica.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Accessi ai luoghi di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro
Impianti di alimentazione di scarico
Approvvigionamento e movimentazione materiali
Igiene sul lavoro
Interferenze e protezione di terzi

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Tavole allegate

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

17

CODICE SCHEDA

Tipologia dei lavori
Pavimenti in legno

Tipo di intervento

Lamatura e verniciatura

Sostituzione di parti consistenti del palchetto

Rischi individuati

Inalazione di polveri di legno nell'uso della levigatrice per palchetto.

Inalazione di polveri di legno nell'uso della levigatrice per palchetto.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Accessi ai luoghi di lavoro

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Impianti di alimentazione di scarico

Approvvigionamento e movimentazione materiali

Igiene sul lavoro

Interferenze e protezione di terzi

Tavole allegare

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori Pavimenti in marmo		CODICE SCHEDA		18
Tipo di intervento Lucidatura		Rischi individuati Afferramento di indumenti da parte della lucidatrice; Contatto con i dischi della lucidatrice; Rumore nell'uso della lucidatrice.		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro Impianti di alimentazione di scarico Approvvigionamento e movimentazione materiali Igiene sul lavoro Interferenze e protezione di terzi		Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliarie
Tavole allegate				

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

CODICE SCHEDA 19

Tipologia dei lavori

Cancello ad apertura automatica

Tipo di intervento

Sostituzione di parti elettriche della centralina

Sostituzione dei pistoni

Rischi individuati

Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico.

Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
(cancello condominiale)

Punti critici

Accessi ai luoghi di lavoro

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Impianti di alimentazione di scarico

Approvvigionamento e movimentazione materiali

Igiene sul lavoro

Interferenze e protezione di terzi

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Tavole allegate

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori Serramenti in legno a vista	CODICE SCHEDA	20
--	----------------------	-----------

Tipo di intervento Stesura oli protettivi Riverniciatura	Rischi Individuati Contatto con sostanze nocive. Contatto con sostanze nocive; Inalazione di polveri di legno nell'uso della levigatrice per patchetto.
---	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro Impianti di alimentazione di scarico Approvvigionamento e movimentazione materiali Approvvigionamento e movimentazione attrezzature Igiene sul lavoro Interferenze e protezione di terzi	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
---	---	--

Tavole allegare

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori _____ CODICE SCHEDA _____ 21

Scale

Tipo di intervento

Levigatura e verniciatura

Rischi individuati
Contatto con vernici.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Le scale condominiali sono struttura in c. a. e rivestite in marmo

Punti critici

Accessi ai luoghi di lavoro

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Impianti di alimentazione di scarico

Approvvigionamento e movimentazione materiali

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Igiene sul lavoro

Interferenze e protezione di terzi

Misure preventive e protettive in
dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Tavole allegato

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

CODICE SCHEDA 22

Tipologia del lavoro Ascensore oleodinamico		Rischi individuati Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico. Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico; Caduta dall'alto nel montaggio dell'ascensore.
Tipo di intervento Verifica dei sistemi di sicurezza Sostituzione del pistone e/o del motore		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro Posizionato nel vano scala condominiale, per l'accesso ai vari piani del fabbricato plurifamiliare		
Punti critici Accessi ai luoghi di lavoro Sicurezza dei luoghi di lavoro Impianti di alimentazione di scarico Approvvigionamento e movimentazione materiali Approvvigionamento e movimentazione attrezzature Igiene sul lavoro Interferenze e protezione di terzi Tavole allegare	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

CODICE SCHEDA 23

Tipologia dei lavori
Cemento armato

Tipo di intervento

Interventi localizzati consistenti nella pullitura e nell'applicazione di cementi con additivi
Interventi consistenti nella asportazione delle parti deteriorate, eventualmente la pulitura dell'armatura e
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote

Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti

Rischi individuati

Cadute dall'alto in genere.
Cadute dall'alto in genere.
Caduta dal trabattello; Crollo del trabattello.
Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

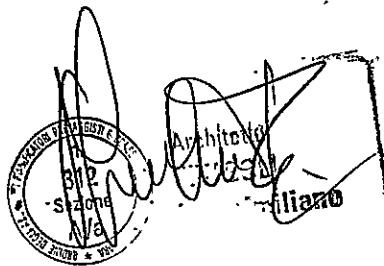
Accessi ai luoghi di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro
Impianti di alimentazione di scarico
Approvvigionamento e movimentazione materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature
Igiene sul lavoro
Interferenze e protezione di terzi

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Misure preventive e protettive ausiliarie

Tavole allegate

11





105
2007

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO CONCESSIONI
SETTORE EDILIZIA PRIVATA

COMUNE DI CARRARA	Cat.
/ 3 DIC. 2009	UL 3
Prot. n° 57893	Clas.

OGGETTO: relazione tecnica l.10/91 (norme per il contenimento energetico per usi temici negli edifici)

Con la presente il sottoscritto arch. Massimiliano Frugoli, con studio in Massa via Puliche n° 217, con la presente allega n° 1 copie della relazione di cui in oggetto , relativamente al fabbricato intestato alla Soc. ACQUAFIORA srl, con sede in Carrara via Venezia n° 1/bis di cui al Permesso di Costruire n° 105/07 del 17.11.2007.

Allegati: n° 1 copie relazione

Massa 30.11.2009

Arch. Massimiliano-Frugoli

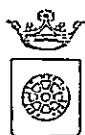
Architetto
FRUGOLI
Massimiliano

prot. 3856 del 4.12.09

ASSEGNATA AL RESPONSABILE

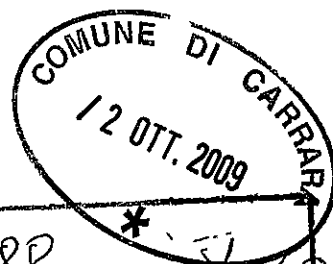
SIG.

EL DIVISIONE LI



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

COMUNE DI CARRARA
16 OTT. 2009
Prot. n° 16.225



prot. 3188	del 12.10.09
ASSESSORE RESPONSABILE	
<i>[Signature]</i>	
IL DIRIGENTE LI	

Prot. n° 22110/1722 Permisso di costruzione
a titolo oneroso n° 105/07 del 17/11/2007

n° 105/07.

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 14 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO/URBANISTICA COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

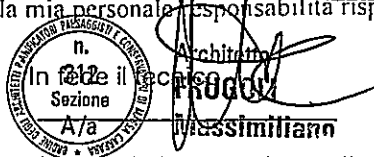
Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto CRUDELI DAVIDE Amministratore Soc. Acquafora s.r.l. con sede in Carrara via Venezia 1/Bis. in qualità di titolare del permesso di costruzione n° 105/07 del 17/11/2007, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 26.09.2009 ho COMPLETATO LA COPERTURA di cui al citato atto amministrativo

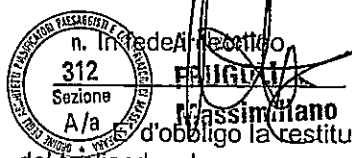
In fede il proprietario

[Signature: Davide Crudele]

Il sottoscritto Arch. Massimiliano Frugoli, in qualità di tecnico incaricato, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. CRUDELI DAVIDE Amministratore Soc. Acquafora s.r.l. con sede in Carrara via Venezia 1/Bis. dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono al permesso di costruzione n° 1205/07 del 17/11/2007



La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.



In fede il proprietario
[Signature: Davide Crudele]

d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del Territorio/Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.44 comma 1, lettere a) del DPR 06/06/01, n° 380.

Prot. n° 22110/1722 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 105/07 del 17/11/2007.

Amministrativo: SOGGIA
Tecnico: MARCHI

Modello 22/94.
Istruttoria: 54/07

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 - Fax 0585.641296 - e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it

INAIL**INPS****DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA



Raccomandata AR

Spett.le MARCHINI PAOLO
VIA PALLAVICINI 2/5
54100 Massa (MS)

Protocollo documento n.	7464006	del	04/09/2009
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)		20090663504858	
Denominazione/ragione sociale		MARCHINI PAOLO	
Sede legale	VIA PALLAVICINI 2/5 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VIA PALLAVICINI 2/5 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	MRCPLA55D28F023Q	E-mail	
C.C.N.L. applicato	Rilasciato a lavoratore autonomo senza dipendenti.		

Con il presente documento si dichiara che il lavoratore autonomo **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

☒	I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA
☒	E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 15249528QV
	Risulta regolare con il versamento dei contributi al 04/09/2009
☐	E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
	Il responsabile del procedimento MESSAAD GRAZIELLA

☒	I.N.A.I.L. - Sede di MASSA
☒	E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 13316592
	Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 04/09/2009
☐	E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo
	Il responsabile del procedimento DEL GIUDICE MARGHERITA

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale MASSA li 11/09/2009

Per INPS-INAIL
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della sede Inail di MASSA
MARGHERITA DEL GIUDICE

CARATI
CONF-PLUS
SCLOROSINIS

INAIL**INPS****DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA



Raccomandata AR

Spett.le

LIPPI UMBERTO

VILLAGGIO CASTAGNARA 81/8

54100 Massa (MS)

Protocollo documento n.	7463936	del	04/09/2009
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)	20090663498639		

Denominazione/ragione sociale	LIPPI UMBERTO		
Sede legale	VILLAGGIO CASTAGNARA 81/8 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VILLAGGIO CASTAGNARA 81/8 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	LPPMRT53E18F023R	E-mail	
C.C.N.L. applicato	Rilasciato a lavoratore autonomo senza dipendenti.		

Con il presente documento si dichiara che il lavoratore autonomo **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:☒ I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 15249507SA**Risulta regolare con il versamento dei contributi al**

04/09/2009

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

MESSAAD GRAZIELLA

☒ I.N.A.I.L. - Sede di MASSA☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 13316593**Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al**

04/09/2009

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

DEL GIUDICE MARGHERITA

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale MASSA li 11/09/2009

Per INPS-INAIL

Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale

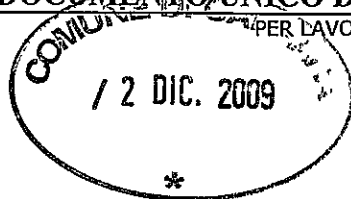
della sede Inail di MASSA

MARGHERITA DEL GIUDICE

COPIA
CAFFARO
S. MARINO

INAIL**INPS****DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA



Raccomandata AR

Spett.le

MARCHI DANTE

VIA S. GIUSEPPE VECCHIO 107

54100 Massa (MS)

Protocollo documento n.	7463985	del	04/09/2009
Codice identificativo pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)		20090663503062	

Denominazione/ragione sociale	MARCHI DANTE		
Sede legale	VIA S. GIUSEPPE VECCHIO 107 54100 Massa (MS)		
Sede operativa	VIA GIUSEPPE VECCHIO 107 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	MRC DNT54H20F023E	E-mail	
C.C.N.L. applicato	Rilasciato a lavoratore autonomo senza dipendenti.		

Con il presente documento si dichiara che il lavoratore autonomo **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:☒ I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 15249533FX**Risulta regolare con il versamento dei contributi al**

04/09/2009

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

MESSAAD GRAZIELLA

☒ I.N.A.I.L. - Sede di MASSA☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 13316590**Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al**

04/09/2009

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

DEL GIUDICE MARGHERITA

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale MASSA li 11/09/2009

Per INPS-INAIL
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della sede Inail di MASSA
MARGHERITA DEL GIUDICE

Caris
Carrara
S. Maria

INAIL**INPS****DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA



Raccomandata AR

Spett.le

ORLANDI FABRIZIO

VIALE DELLE MEDAGLIE D'ORO 19/2

54100 Massa (MS)

Protocollo documento n. 7464020 del 04/09/2009

Codice identificativo pratica (C.I.P.)
(da citare sempre nella corrispondenza) 20090663506142

Denominazione/ragione sociale ORLANDI FABRIZIO

Sede legale VIALE DELLE MEDAGLIE D'ORO 19/2 54100 Massa (MS)

Sede operativa VIALE DELLE MEDAGLIE D'ORO 19/2 54100 Massa (MS)

Codice Fiscale RLNFRZ58T06F023M

E-mail

C.C.N.L. applicato Rilasciato a lavoratore autonomo senza dipendenti.

Con il presente documento si dichiara che il lavoratore autonomo **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:☒ I.N.P.S. - Sede di MASSA CARRARA☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 15249805PA**Risulta regolare con il versamento dei contributi al**

04/09/2009

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

MESSAAD GRAZIELLA

☒ I.N.A.I.L. - Sede di MASSA☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 13316594**Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al**

04/09/2009

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

DEL GIUDICE MARGHERITA

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art.86 co.10 D.Lgs. n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale MASSA il 11/09/2009

Per INPS-INAIL

Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale

della sede Inail di MASSA

MARGHERITA DEL GIUDICE

*Copia
Conferma
del documento*



Ufficio provinciale di: **MASSA**
 Protocollo: **2009/100325**
 Data: **28/09/2009**
 Codice file PREGEO:



Pag. 1 di 2

Dati generali del tipo

Comune	CARRARA
Foglio	77
Tecnico	FRUGOLI MASSIMILIANO
Provincia	MASSA CARRARA

Sez. Censuaria
Particelle 921, 922, 923
Qualifica ARCHITETTO

Esiti dell'aggiornamento censuario

Sintesi delle variazioni

Di seguito si riportano i dati di approvazione che hanno determinato il corrispondente aggiornamento della Banca Dati:

Mappale

Operazione	Identificativo				Superficie				Lotti		Dati Censuari		R.D.	R.A.	Deduzioni
	Originale		Provvisorio	Definitivo	m²			Natura	Provvisorio	Definitivo	Qualità	Classe	€	€	
	principale	sub			ha	a	ca								
O	921	000			00000	01	30	SN			029	3	0,77	0,7	NO
S	921	000			00000	00	00				000				
C		000	a	938	00000	01	30	SN	A	938	282		0	0	NO
O	922	000			00000	15	81	SN			029	2	15,11	10,61	NO
S	922	000			00000	00	00		A	938	000				
O	923	000			00000	00	18	SN			029	2	0,17	0,12	NO
S	923	000			00000	00	00		A	938	000				

Elenco lotti di nuova formazione

Lotti	Sezione	Foglio	Particella	Superficie			Natura	Qualità	Classe	R.D.	R.A.
				ha	a	ca					
A		77	938	00	17	29	SN	282	00	0	0



agenzia del
Territorio

TIPO MAPPALE

ATTO DI AGGIORNAMENTO

Attestato di Approvazione

Ufficio provinciale di: MASSA

Protocollo: 2009/100325

Data: 28/09/2009

Codice file PREGEO:

Pag. 2 di 2

Dati generali del tipo

Comune	CARRARA	Sez. Censuaria	
Foglio	77	Particelle	921, 922, 923
Tecnico	FRUGOLI MASSIMILIANO	Qualifica	ARCHITETTO
Provincia	MASSA CARRARA		

Estremi di approvazione del tipo

Il presente TIPO MAPPALE è stato redatto su estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio con prot. n. 0087723/2009 del 12/08/2009 e viene approvato perché riconosciuto conforme alle norme vigenti

Protocollo n.:

2009/MS0100325

Data di approvazione: 28/09/2009

Il Tecnico:

BEVILACQUA CARMINE

Il Direttore dell'Ufficio:

ING. MASSIMO MORETTI

(Responsabile del procedimento)

IL CAPO REPARTO

SEZIONE BANCHE DATI

Dati amministrativo contabili

Giovanni ALBANI

Ricevuta di cassa n.: 12762

Data di richiesta del servizio: 28/09/2009

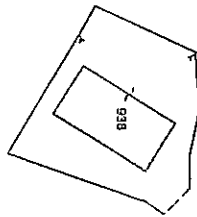
Riscossi € 65.00 di cui € 0.00 per l'imposta di bollo riscossa in modo virtuale ed € 65.00 per tributi speciali catastali

N=4882000

Ufficio Provinciale di MASSA CARRARA Direttore ING. MASSIMO MORETTI

Esito dell'aggiornamento cartografico - Atto di aggiornamento protocollo n 2009,100325 del 28-09-2009

Attestato di Approvazione Cartografica



4882000

Particella: 938

Comune: CARRARA

Foglio: 77

Richiedente: FRUGOLI MASSIMILIANO

Scala originale: 1:2000

Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

28-Set-2009 10:01

Committente: Bernardini Tiziana
Via Acquafiora

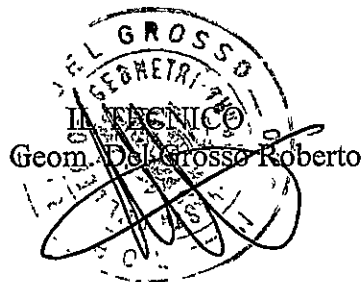
Il sottoscritto Geom. Del Grosso Roberto, iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di Massa Carrara al n.800, con Studio Tecnico sito in Carrara via Campo D'Appio n.31/h ad ulteriore integrazione della richiesta di Permesso di Costruire presentata a nome della Committenza

DICHIARA

Che i terreni a mapp.369 e 370 sono sempre stati di pertinenza del fabbricato catastalmente distinto al mappale 911, derivante dalla fusione catastale dei mappali 373, 376 e 377, avvenuta a seguito dell'inserimento in mappa dell'ampliamento oggetto di istanza di sanatoria edilizia. Sin dall'anno 1967, e quindi molto prima dell'entrata in vigore dell'attuale Regolamento Urbanistico, l'intero comparto formato dai mappali 369, 370, 373, 376 e 377 risultava in carico ai Sigg.ri Dell'Amico Valeria e del padre Dell'Amico Valerio, defunto in data 15.10.02 e del quale e' stata presentata Denuncia di Successione n.99 vol.17.

In seguito, la Sig.Dell'Amico Valeria in qualita' di unica proprietaria, ha venduto in data 23 settembre 2005 il fabbricato residenziale ed il 50% dei terreni pertinenziali catastalmente distinti ai mappali 369 e 370 alla Sig.ra Bernardini Tiziana; successivamente, in data 24 novembre 2006 sono stati ceduti i diritti di proprieta' dell'ulteriore 50% dei terreni sopracitati alla stessa Sig. Bernardini Tiziana, e quindi oggi la stessa vanta il diritto di proprieta' su tutto il compendio.

Carrara li, 11.09.2007



COMUNE DI CARRARA	
24 OTT. 2007	U1
Prot. n° 49326	U1-3



Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara
Uff. Urbanistica

C.A. Geom. Del Grossi C.

Oggetto: Richiesta di cambio identificativi catastale a Permesso di costruire e sostituzione delle tavole progettuali

Il sottoscritto Geom. Del Grosso Roberto, con Studio Tecnico sito in Avenza via Campo D'Appio n.31/h, in qualità di progettista del Permesso di costruire n.105/07 del 17.09.07 e di tecnico incaricato dalla Sig.ra Bernardini Tiziana titolare del sopraccitato Permesso di costruire, a seguito del frazionamento del terreno oggetto dell'intervento

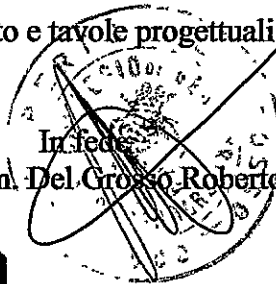
CHIEDE

Che vengano sostituiti gli estremi catastali con quelli derivanti dal frazionamento e più specificatamente i mapp.921-922-923-918-911/2, inoltre onde evitare confusione con gli estratti di mappa inseriti negli elaborati grafici si chiede la sostituzione delle tavole progettuali con gli estratti attuali dove si evince chiaramente il lotto di pertinenza dell'intervento.

Si allega alla presente estratto di mappa, frazionamento e tavole progettuali corrette.

Carrara li, 18.10.07

In fede
Geom. Del Grosso Roberto



prot. 1722/07	del 18.10.07
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. [Signature]	
IL DIRIGENTE	LI _____



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'



IMPRESA
MALPELI SISTEMI srl

COMMITTENTE
ACQUAFIORA srl

INDIRIZZO DEL LUOGO IN CUI È ESEGUITA L'OPERA
Via Acquafiora n. , Bonascola (MS)

1.

DATI IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

Ragione sociale: MALPELI SISTEMI srl

Titolare: MALPELI LINO

Legale rappresentante: MALPELI LINO

Responsabile tecnico: MALPELI LINO

Settore di attività: Impianti elettrici

Indirizzo: Via Europa n. 2
Comune: CARRARA, Provincia: MS, CAP: 54031

E-mail: linomalp@tin.it

Fax: 0585-504301

Tel: 0585-856005

Tel cell: 3292290908

P.Iva: 01179120454

Iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 07/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A.,
di MASSA CARRARA n. 119539

Iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (Legge 08/08/1985, n. 443),
di n.



GENERALITA' DEL COMMITTENTE

Committente: ACQUAFIORA srl

Indirizzo: Via Venezia, n. 1 bis

Comune: Marina di Carrara, Provincia: MS, CAP: 54036

E-mail:

Fax:

Tel:

Tel cell:

P.Iva: 01167750452

DATI DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

Indirizzo locali: Via Acquafiora, n.

Scala: , Interno: , Piano:

Comune: Bonascola

Provincia: MS, CAP: 54033

Telefono:

DATI PROPRIETARIO

Proprietario: Acquafiora srl

Indirizzo: Via Venezia,, n. 1 bis

Comune: Marina di Carrara, Provincia: MS, CAP: 54036

E-mail:

Fax:

Tel:

Tel cell:

REGIONE TOSCANA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO
presso
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
MASSA - CARRARA

Raccomandata *a mano.*

Carrara, - 3 MAG 1994

Prot. 910

Oggetto: Accertamento dei requisiti tecnico professionali previsto dal primo comma dell'Art.4 della legge 46/90 'Norme per la sicurezza degli impianti'.

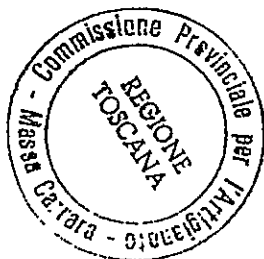
Al Sig.
MALPELI LINO
VIA A. MAGGIANI N. 167
54036 MARINA DI CARRARA. MS

Si comunica che la C.P.A. di Massa Carrara, nella riunione n. 011 del 18.04.1994, con delibera n. 060

ha deliberato

di riconoscere l'accertamento dei requisiti tecnico professionali, per l'esercizio della attivita' di cui all' art. 1 legge 46/90; lettera ' A, B '.

La presente non ha valore in relazione all'atto di cui al punto 2 art. 4 della legge 46/90. Ogni eventuale uso improprio, ricade sotto la personale responsabilita' dell'utente.



Il Presidente della C.P.A.
(Tornaboni Libero)

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "T. Libero", written over a horizontal line.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto Malpeli Lino
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) MALPELI SISTEMI srl
operante nel settore Impianti elettrici
con sede in Via Europa n. 2, Comune CARRARA (Prov. MS)
Tel. 0585-856005
Part. IVA 01179120454

- ☒ iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 07/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di
MASSA CARRARA n. 119539
- ☐ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (Legge 08/08/1985 n. 433) di n.

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):
elettrico - di unità immobiliare

inteso come:

- ☒ nuovo impianto
☐ trasformazione
☐ ampliamento
☐ manutenzione straordinaria
☐ altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile (3KW).

Commissionato da: ACQUAFIORA srl
installato nei locali siti nel comune di Bonascola (prov. MS) Via Acquafiora, n. , scala , piano ,
interno
di proprietà (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)
Acquafiora srl - Via Venezia, 1 bis Marina di Carrara MS

in edificio adibito ad uso:

- ☐ industriale
☒ civile
☐ commercio
☐ ad altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2)
, iscritto di con n.
- ☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3):
CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e a 1.500 V in corrente continua
- ☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☒ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8)

Appartamento 1 in villetta a schiera su tre livelli lato monte sinistra, eseguito impianto elettrico di distribuzione f.m. e luce

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data
18/09/2009

Il Responsabile Tecnico
MALPELI LINO
(timbro e firma)
MALPELI SISTEMI Srl

Il Dichiarante
Malpeli Lino
(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)
Via Europa 2
54031 Avenza Carrara
C.F./P. I.V.A. 01179120454

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto Malpeli Lino
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) MALPELI SISTEMI srl
operante nel settore Impianti elettrici
con sede in Via Europa n. 2, Comune CARRARA (Prov. MS)
Tel. 0585-856005
Part. IVA 01179120454

☒ iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 07/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di
MASSA CARRARA n. 119539

☐ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (Legge 08/08/1985 n. 433) di n.

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):
elettrico - di unità immobiliare

inteso come:

- ☒ nuovo impianto
- ☐ trasformazione
- ☐ ampliamento
- ☐ manutenzione straordinaria
- ☐ altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile (3KW).

Commissionato da: ACQUAFIORA srl
installato nei locali siti nel comune di Bonascola (prov. MS) Via Acquafiora, n. , scala , piano ,
interno

di proprietà (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)
Acquafiora srl - Via Venezia, 1 bis Marina di Carrara MS

in edificio adibito ad uso:

- ☐ industriale
- ☒ civile
- ☐ commercio
- ☐ ad altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2)
, iscritto di con n.

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3):

CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e a 1.500 V in corrente continua

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☒ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8)

Appartamento 2 in villetta a schiera su tre livelli lato monte destra, eseguito impianto elettrico di distribuzione f.m. e luce

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data
18/09/2009

Il Responsabile Tecnico
MALPELI LINO
(timbro e firma)

Il Dichiarante
Malpeli Lino
(timbro e firma)

MALPELI SISTEMI Srl

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)

54031 Avenza Carrara
C.F./P. I.V.A. 01179120454

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto Malpeli Lino
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) MALPELI SISTEMI srl
operante nel settore Impianti elettrici
con sede in Via Europa n. 2, Comune CARRARA (Prov. MS)
Tel. 0585-856005
Part. IVA 01179120454

☒ iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 07/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di
MASSA CARRARA n. 119539

☐ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (Legge 08/08/1985 n. 433) di n.

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):
elettrico - di unità immobiliare

inteso come:

- ☒ nuovo impianto
- ☐ trasformazione
- ☐ ampliamento
- ☐ manutenzione straordinaria
- ☐ altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile (3KW).

Commissionato da: ACQUAFIORA srl
installato nei locali siti nel comune di Bonascola (prov. MS) Via Acquafiora, n. , scala , piano ,
interno

di proprietà (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)
Acquafiora srl - Via Venezia, 1 bis Marina di Carrara MS

in edificio adibito ad uso:

- ☐ industriale
- ☒ civile
- ☐ commercio
- ☐ ad altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla
regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e
degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2)
, iscritto di con n.

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3):

CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente
alternata e a 1.500 V in corrente continua

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☒ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8)

Appartamento 3 in villetta a schiera su tre livelli lato centrale sinistra , eseguito impianto elettrico di distribuzione f.m. e luce

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data
18/09/2009

Il Responsabile Tecnico
MALPELI LINO
(timbro e firma)

Il Dichiarante
Malpeli Lino
(timbro e firma)

MALPELI SISTEMI Srl
Via Europa, 2

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)

54031 Avenza Carrara
C.F./P. I.V.A. 01179120454

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto Malpeli Lino
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) MALPELI SISTEMI srl
operante nel settore Impianti elettrici
con sede in Via Europa n. 2, Comune CARRARA (Prov. MS)
Tel. 0585-856005
Part. IVA 01179120454

☒ iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 07/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di
MASSA CARRARA n. 119539

☐ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (Legge 08/08/1985 n. 433) di n.

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):
elettrico - di unità immobiliare

inteso come:

- ☒ nuovo impianto
- ☐ trasformazione
- ☐ ampliamento
- ☐ manutenzione straordinaria
- ☐ altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile (3KW).

Commissionato da: ACQUAFIORA srl
installato nei locali siti nel comune di Bonascola (prov. MS) Via Acquafiora, n. , scala , piano ,
interno

di proprietà (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)
Acquafiora srl - Via Venezia, 1 bis Marina di Carrara MS

in edificio adibito ad uso:

- ☐ industriale
- ☒ civile
- ☐ commercio
- ☐ ad altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2)
, iscritto di con n.

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3):

CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e a 1.500 V in corrente continua

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☒ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8)

Appartamento 4 in villetta a schiera su tre livelli lato centrale destra, eseguito impianto elettrico di distribuzione f.m. e luce

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data
18/09/2009

Il Responsabile Tecnico
MALPELI LINO
(timbro e firma)
MALPELI SISTEMI Srl

Il Dichiarante
Malpeli Lino
(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)

Via Europa, 8
54031 Avenza Carrara
C.F./P. I.V.A. 01179120454

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto Malpeli Lino
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) MALPELI SISTEMI srl
operante nel settore Impianti elettrici
con sede in Via Europa n. 2, Comune CARRARA (Prov. MS)
Tel. 0585-856005
Part. IVA 01179120454

☒ iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 07/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di
MASSA CARRARA n. 119539

☐ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (Legge 08/08/1985 n. 433) di n.

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):
elettrico - di unità immobiliare

inteso come:

- ☒ nuovo impianto
- ☐ trasformazione
- ☐ ampliamento
- ☐ manutenzione straordinaria
- ☐ altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile (3KW).

Commissionato da: ACQUAFIORA srl
installato nei locali siti nel comune di Bonascola (prov. MS) Via Acquafiora, n. , scala , piano ,
interno

di proprietà (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)

Acquafiora srl - Via Venezia, 1 bis Marina di Carrara MS

in edificio adibito ad uso:

- ☐ industriale
- ☒ civile
- ☐ commercio
- ☐ ad altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2)
, iscritto di con n.

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3):

CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e a 1.500 V in corrente continua

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☒ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8)

Appartamento 5 in villetta a schiera su tre livelli lato mare sinistra , eseguito impianto elettrico di distribuzione f.m. e luce

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data
18/09/2009

Il Responsabile Tecnico
MALPELI LINO
(timbro e firma)
MALPELI SISTEMI Srl

Il Dichiarante
Malpeli Lino
(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)
Via Europa 2
54031 Avenza Carrara
C.F./P. I.V.A. 01179120454

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto Malpeli Lino

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) MALPELI SISTEMI srl
operante nel settore Impianti elettrici

con sede in Via Europa n. 2, Comune CARRARA (Prov. MS)

Tel. 0585-856005

Part. IVA 01179120454

☒ iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 07/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di
MASSA CARRARA n. 119539

☐ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (Legge 08/08/1985 n. 433) di n.

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

elettrico - di unità immobiliare

inteso come:

- ☒ nuovo impianto
- ☐ trasformazione
- ☐ ampliamento
- ☐ manutenzione straordinaria
- ☐ altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile (3KW).

Commissionato da: ACQUAFIORA srl

installato nei locali siti nel comune di Bonascola (prov. MS) Via Acquafiora, n. , scala , piano ,
interno

di proprietà (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)

Acquafiora srl - Via Venezia, 1 bis Marina di Carrara MS

in edificio adibito ad uso:

- ☐ industriale
- ☒ civile
- ☐ commercio
- ☐ ad altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2)
, iscritto di con n.

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3):

CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e a 1.500 V in corrente continua

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☒ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8)

Appartamento 6 in villetta a schiera su tre livelli lato mare destra , eseguito impianto elettrico di distribuzione f.m. e luce

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data
18/09/2009

Il Responsabile Tecnico
MALPELI LINO
(timbro e firma)

Il Dichiarante
Malpeli Lino
(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)

MALPELI SISTEMI Srl
Via Europa, 2
54031 Avenza Carrara
C.F./P. I.V.A. 01179120454

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto Malpeli Lino
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) MALPELI SISTEMI srl
operante nel settore Impianti elettrici
con sede in Via Europa n. 2, Comune CARRARA (Prov. MS)
Tel. 0585-856005
Part. IVA 01179120454

☒ iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 07/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di
MASSA CARRARA n. 119539

☐ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (Legge 08/08/1985 n. 433) di n.

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):
elettrico - di unità immobiliare

inteso come:

- ☒ nuovo impianto
- ☐ trasformazione
- ☐ ampliamento
- ☐ manutenzione straordinaria
- ☐ altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile (3KW).

Commissionato da: ACQUAFIORA srl
installato nei locali siti nel comune di Bonascola (prov. MS) Via Acquafiora, n. , scala , piano ,
interno
di proprietà (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)
Acquafiora srl - Via Venezia, 1 bis Marina di Carrara MS

in edificio adibito ad uso:

- ☐ industriale
- ☒ civile
- ☐ commercio
- ☐ ad altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2)
, iscritto di con n.
- ☐ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3):
CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e a 1.500 V in corrente continua

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori

- ☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☒ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8)

Appartamento 7 in villetta a schiera su tre livelli lato mare , eseguito impianto elettrico di distribuzione f.m. e luce

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data
18/09/2009

Il Responsabile Tecnico
MALPELI LINO
(timbro e firma)

Il Dichiarante
Malpeli Lino
(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente e del proprietario, art. 8 (9)

MALPELI SISTEMI Srl
Via Europa, 2
54031 Avenza Carrara
C.F./P. I.V.A. 01179120454

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n. 792

Il sottoscritto DELL'AMICO OTTAVIO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) "THERMO-IMPIANTI" di DELL'AMICO OTTAVIO & C. snc

operante nel settore Idro-Termo-Sanitario

con sede in via Le Galileo Galilei n. 40/B Comune CARRARA

(prov.) MS tel. 0585/857948 part. IVA 00471130450

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581)
della C.C.I.A.A. di CARRARA N. 0012504

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di CARRARA N. 13879
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Installazione delle tubazioni x adduzione gas

alla caldaia e piano cottura (entrambi installabili)

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: ACQUAFIORA S.R.L., installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA -loc. "BONASCOLA" (prov. MS) via Acquafiora

n. scala piano Terra interno 1 di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) ACQUAFIORA SRL via Venezia n° 1/Bis -CARRARA (MS)-

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ ;

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ UNI CIG 7129/8 ;

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾;

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450
[Firma]
(timbro e firma)

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450
[Firma]
(timbro e firma)

21/09/2009
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

ALLEGATO 1
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n. 793

Il sottoscritto DELL'AMICO OTTAVIO titolare o legale rappresentante
dell'impresa (ragione sociale) "THERMO-IMPIANTI" di DELL'AMICO OTTAVIO & C. snc

operante nel settore Idro-Termo-Sanitario
con sede in via 1^a Galileo Galilei n. 40/B Comune CARRARA
(prov.) MS tel. 0585/857948 part. IVA 00471130450

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581)
della C.C.I.A.A. di CARRARA N. 0012504

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di CARRARA N. 13879
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Installazione delle tubazioni x adduzione gas
alla caldaia e piano cottura (entrambi installabili)

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, e 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: ACQUAFIORA SRL, installato nei locali siti
nel Comune di CARRARA (loc. BONASCOLA) (prov. MS) via Acquafiora

n. _____ scala _____ piano Terra interno 2 di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) ACQUAFIORA SRL via Venezia n° 1/Bis - CARRARA (MS) -

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARAZIONE

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ _____ ;
☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ UNI CIG 7129/8

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

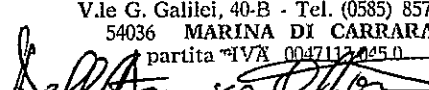
Allegati obbligatori:

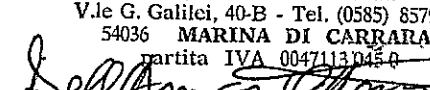
- ☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾;
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;
- ☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;
- ☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾: _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450

(timbro e firma)

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450

(timbro e firma)

21 09 2009
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

COPIA PER IL COMMITTENTE 1

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
4036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

ALLEGATO I
(DICI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n. 794

Il sottoscritto **DELL'AMICO OTTAVIO** titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) **"THERMO-IMPIANTI" di DELL'AMICO OTTAVIO & C. snc**

operante nel settore **Idro-Termo-Sanitario**

con sede in via **le Galileo Galilei** n. **40/B** Comune **CARRARA**

(prov.) **MS** tel. **0585/857948** part. IVA **00471130450**

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581)
della C.C.I.A.A. di **CARRARA** N. **00000 0012504**

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di **CARRARA** N. **13879**
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) **Installazione delle tubazioni x adduzione gas**

alla caldaia e piano cottura (entrambi installabili)

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽ⁿ⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: **ACQUAFIORA SRL**, installato nei locali siti

nel Comune di **CARRARA (loc. BONASCOLA)** (prov. **MS**) via **Acquafiora**

n. _____ scala _____ piano **Terranferno 3** di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) **ACQUAFIORA SRL Via Venezia n° 1/Bis - CARRARA (MS) -**

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARAZIONE
sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽ⁿ⁾ _____ ;

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽ⁿ⁾ **UNI CIG 7129/8** _____ ;

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽ⁿ⁾;

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽ⁿ⁾;

☐ schema di impianto realizzato ⁽ⁿ⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽ⁿ⁾;

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽ⁿ⁾: _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450
Dell'Amico Ottavio
(timbro e firma)

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450
Dell'Amico Ottavio
(timbro e firma)

21 | 09 | 2009
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽ⁿ⁾)

TERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

ALLIGATO I
(D.C. ALL'ART. 2)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n. 795

Il sottoscritto **DELL'AMICO OTTAVIO** titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) **"THERMO-IMPIANTI" di DELL'AMICO OTTAVIO & C. snc**

operante nel settore **Idro-Termo-Sanitario**

con sede in via **le Galileo Galilei** n. **40/B** Comune **CARRARA**

(prov.) **MS** tel. **0585/857948** part. IVA **00471130450**

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581)
della C.C.I.A.A. di **CARRARA**

N. **0012504**

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di **CARRARA**
(L. 8/8/1985, n. 443)

N. **13879**

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) **Installazione delle tubazioni x adduzione gas
alla caldaia e piano cottura (entrambi installabili)**

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: **ACQUAFIORA SRL**, installato nei locali siti

nel Comune di **CARRARA (loc. BONASCOLA)** (prov. **MS**) via **Acquafiora**

n. _____ scala _____ piano **Terra** interno **4** di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) **ACQUAFIORA SRL via Venezia n° 1/Bis - CARRARA (MS) -**

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ _____ ;

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ **UNI CIG 7129/8**

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾;

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾: _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

TERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450
[Firma]
(timbro e firma)

TERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450
[Firma]
(timbro e firma)

21 10 2009
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

ALLEGATO I
(IN CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n. 796

Il sottoscritto DELL'AMICO OTTAVIO titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) "THERMO-IMPIANTI" di DELL'AMICO OTTAVIO & C. snc

operante nel settore Idro-Termo-Sanitario

con sede in via le Galileo Galilei n. 40/B Comune CARRARA

(prov.) MS tel. 0585/857948 part. IVA 00471130450

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581)
della C.C.I.A.A. di CARRARA N. 0012504

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di CARRARA N. 13879
(L. 8/8/1985, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Installazione delle tubazioni x adduzione gas
alla caldaia e piano cottura (entrambi installabili)

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: ACQUAFIORA SRL, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (loc. BONASCOLA) (prov. MS) via Acquafiora

n. scala piano Terra interno 5 di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) ACQUAFIORA SRL via Venezia n° 1/Bis - CARRARA (MS) -

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA
sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ ;

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ UNI CIG 7129/8

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾;

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

THERMO IMPIANTI
responsabile tecnico
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450
Dell'Amico Ottavio
(timbro e firma)

THERMO IMPIANTI
dichiarante
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450
Dell'Amico Ottavio
(timbro e firma)

21/09/2009
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

ALLEGATO I
(DI CUI ALL'ART. 7)

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

n. 798

Il sottoscritto **DELL'AMICO OTTAVIO** titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) **"THERMO-IMPIANTI" di DELL'AMICO OTTAVIO & C. snc**

operante nel settore **Idro-Termo-Sanitario**

con sede in via **1e Galileo Galilei** n. **40/B** Comune **CARRARA**

(prov.) **MS** tel. **0585/857948** part. IVA **00471130450**

☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07/12/1995 n. 581)
della C.C.I.A.A. di **CARRARA**

N. **0012504**

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di **CARRARA**
(L. 8/8/1985, n. 443)

N. **13879**

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) **Installazione delle tubazioni x adduzione gas**

alla caldaia e piano cottura (entrambi installabili)

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, e 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: **ACQUAFIORA SRL**

, installato nei locali siti

nel Comune di **CARRARA (loc. BONASCOLA)** (prov. **MS**) via **Acquafiora**

n. _____ scala _____ piano **Terra** interno **7** di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) **ACQUAFIORA SRL Via Venezia n° 1/Bis - CARRARA (MS)-**

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARAZIONE

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da ⁽²⁾ _____;

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾ **UNI CIG 7129/8**

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7 ⁽⁴⁾;

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450

Dell'Amico Ottavio
(timbro e firma)

THERMO IMPIANTI
di Dell'Amico O. e C. s.n.c.
dom., sede docum. fiscali
V.le G. Galilei, 40-B - Tel. (0585) 857948
54036 MARINA DI CARRARA
partita IVA 00471130450

Dell'Amico Ottavio
(timbro e firma)

21/09/2009
DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 ⁽⁹⁾)

COMUNE DI CARRARA



Progetto per la realizzazione di fabbricato residenziale in Via Acquafiora a Bonascola.

Foglio 77 mappali 369 e 370

Progettista: Geom. R. Del Grosso

RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA

Ameglia , 26 aprile 2007

Dott. Geologo Daniela RAGGI



1. Premessa

La presente relazione si riferisce al progetto di costruzione di un edificio da realizzarsi in Via Acquafiora a Bonascola all'interno del lotto di terreno individuato dai mappali 369 e 370 del foglio 77 della Cartografia Catastale del Comune di Carrara. La costruzione ad uso residenziale avrà dimensioni in pianta di circa metri 29 per metri 12 e sarà costituita da un piano interrato e da due piani fuori terra.

Il nostro studio ha avuto dapprima lo scopo di acquisire le conoscenze utili a definire le condizioni geologiche di insieme dell'area di intervento e le caratteristiche litostratigrafiche ed idrogeologiche del sottosuolo e successivamente a verificare in dettaglio la natura dei terreni ove sorgerà il fabbricato in progetto in modo da evidenziare eventuali criticità che potessero condizionare l'esecuzione dell'opera.

Il rilievo di superficie ci ha permesso di riconoscere i tratti morfologici della zona di interesse e di un congruo intorno e di costruire quindi un modello geologico del sottosuolo utilizzando anche le nostre conoscenze derivanti da rilievi e da prove geognostiche già effettuate in aree circostanti.

Per verificare in dettaglio la natura e le caratteristiche dei terreni presenti nell'area edificabile si è quindi ritenuto sufficiente eseguire tre saggi con escavatore nella parte centrale del lotto allo scopo di esaminare direttamente il terreno di diretto appoggio delle fondazioni; quanto è stato rilevato ha confermato le nostre previsioni sulla stratigrafia locale ed ha anche permesso di acquisire informazioni atte a definire le caratteristiche tecniche del terreno di fondazione senza la necessità di procedere ad ulteriori prove geognostiche, del tutto superate date le particolari condizioni.

2. Inquadramento geomorfologico ed idrogeologico.

Come evidenziato sulla "CARTA GEOLITOLOGICA" della FIGURA 1, il lotto edificabile è situato sui depositi detritici e detritico alluvionali che formano un complesso di accumuli successivi di sedimenti al piede delle colline che formano il medio bacino del Torrente Carrione, in sinistra idrografica dello stesso; in questa zona il terreno è poco acclive e mostra deboli ondulazioni a varie quote che corrispondono alle antiche vallecole incise dai modesti corsi d'acqua che scendono dalle colline di Candia.

Le antiche forme degli apparati detritico alluvionali sono parzialmente mascherate dall'intensa urbanizzazione della zona.

Il terreno superficiale, costituito da limo sabbioso di colore bruno rossastro con frazione argillosa localmente abbondante, è caratterizzato da una bassa permeabilità ed il deflusso delle acque meteoriche è comunque favorito dalla generale pendenza verso est.

Sotto questa copertura di terreno a fine granulometria si incontrano strati di sabbie limose contenenti piccoli frammenti ed anche ciottoli di arenaria alterata con spessore complessivo che può variare da pochi metri ad un massimo di 10-15 metri.

All'interno di questi sedimenti sabbioso limosi la percolazione delle acque sotterranee è pressoché insignificante anche dove il terreno si presenta umido a seguito della elevata capacità di ritenzione delle acque di lentissima infiltrazione.

A maggiore profondità sono presenti le rocce che formano l'ossatura del rilievo collinare di Monte Olivero e che si approfondiscono al di sotto degli apparati detritici e detritico alluvionali, rappresentate arenarie stratificate alle quali si sovrappone una successione di argilliti fissili, ad assetto spesso scompaginato, con intercalazioni di strati e pacchi di strati di arenarie e calcari.

Il lotto edificabile risulta compreso tra le incisioni del Fosso Acquafiora e del Canale di Monte Olivero, quest'ultimo intubato subito a monte.

La planimetria dell'area edificabile (FIGURA 2) illustra la posizione dei saggi con escavatore meccanico eseguiti negli ultimi giorni dello scorso mese di marzo e la traccia di una sezione topografica dell'area secondo la linea di massima pendenza verso il Fosso Acquafiora.

Nella figura, ricavata dalla sovrapposizione tra la planimetria catastale di progetto e Carta Tecnica in scala 1:2.000 del Comune di Carrara, sono evidenziate in dettaglio la morfologia dei luoghi e l'assetto urbanizzato della zona e sono anche indicate alcune strutture precarie in legno e lamiera, utilizzate per ricovero animali e mezzi agricoli, che saranno demolite per fare posto alla nuova costruzione.

Il Fosso Acquafiora oltre a rappresentare la principale asta di scorrimento delle acque superficiali, svolge altresì una importante azione di drenaggio della seppur modesta circolazione idrica sotterranea che è in ogni caso limitata ai periodi di maggiore apporto meteorico.

3. Il terreno di fondazione

La FIGURA 3 illustra la stratigrafia dei tre saggi di scavo eseguiti che hanno permesso di ricostruire la natura del terreno di imposta dell'edificio come riportata nella sezione stratigrafica di dettaglio di FIGURA 4 e che è riassumibile come di seguito:

- in superficie si incontrano terreno vegetale e materiale di riporto, quest'ultimo verosimilmente utilizzato in tempi recenti assieme a materiale di riempimento per i lavori di sistemazione e copertura del Canale di Monte Olivero occorrenti per realizzare la viabilità di accesso ai complessi residenziali circostanti;
- al di sotto di questa sottile copertura e sino alla profondità variabile fra 1 e 2,5 metri è presente un terreno sabbioso limoso di colore ocraceo inglobante frammenti di siltite e piccoli ciottoli di arenaria, riferibile all'accumulo nel fondovalle dei materiali detritici dilavati dalle colline retrostanti; si tratta di un materiale di media e scarsa consistenza specialmente quando ha un elevato contenuto in acqua;
- nei saggi di scavo a maggiore profondità sono stati incontrati ciottoli di arenaria alterata, anche di grosse dimensioni, con frammenti e blocchi di siltite inglobati in una abbondante matrice detritica che non hanno permesso un ulteriore approfondimento delle indagini per le difficoltà tecniche dovute alla tenace compenetrazione dei clasti; questo livello è stato assimilato al cappellaccio di alterazione della roccia che forma l'ossatura della vicina collina e che è visibile anche nell'alveo del Fosso Acquafiora;
- al di sotto di questo livello è stato pertanto ipotizzato il substrato in roccia a comportamento rigido.

Alcune prove geotecniche speditive effettuate sui campioni estratti durante gli scavi hanno dato i seguenti risultati:

vane test $c_u \approx 0,5 \text{ kg/cm}^2$
pocket penetrometer $0,7 \text{ kg/cm}^2 \leq q_r \leq 1,0 \text{ kg/cm}^2$,
 $c_u = 0,4 - 0,6 \text{ kg/cm}^2$,

valori caratteristici di un terreno *mediamente compatto*

Sulla base di queste prove e di altri dati sperimentali acquisiti in precedenza, oltre che sui dati di letteratura relativi a terreni della stessa natura, al terreno sabbioso limoso superficiale possono essere assegnati i seguenti parametri caratteristici:

γ	(peso di volume)	= 2000 kg/m³
Φ_u	(angolo d'attrito interno – non drenato)	$\approx 0^\circ$
c_u	(coesione – non drenata)	= 0,4 – 0,6 kg/cm²
E_{ed}	(modulo edometrico)	= 50 kg/cm²

Mentre al terreno ciottoloso grossolano che verosimilmente costituisce il cappellaccio di alterazione della roccia sono attribuibili i seguenti parametri geotecnici:

γ	(peso di volume)	= 2000 kg/m³
Φ	(angolo d'attrito interno)	= 35°
c	(coesione)	$\approx 0 \text{ kg/cm}^2$
E_{ed}	(modulo edometrico)	$\approx 1000 \text{ kg/cm}^2$

L'approfondimento dell'imposta delle fondazioni fino a raggiungere questo livello con buone caratteristiche fisico meccaniche sarà una sicura garanzia per la stabilità dell'edificio sia nel breve che nel lungo periodo; il carico di sicurezza potrà raggiungere e superare il valore di 1 kg/cm^2 .

Sino alla profondità di m 2,50 non è stata incontrata acqua freatica e, in accordo con quanto sopra riferito in merito alle caratteristiche idrogeologiche del terreno, si esclude la presenza di circolazione sotterranea delle acque anche più in basso.

Per quanto si riferisce alla recente normativa sismica il terreno di fondazione può essere assimilato alla "Categoria A" definita come "formazioni litoidi o suoli omogenei molto rigidi" comprendenti eventuali strati di alterazione superficiale di spessore massimo non superiore a 5 metri.

Le caratteristiche granulometriche e le condizioni stratigrafiche escludono la possibilità di fenomeni di liquefazione anche in concomitanza con eventi sismici di forte intensità; si pone comunque l'attenzione sulla posizione dell'area edificabile nei confronti del piede del rilievo collinare da cui dista poco più di una decina di metri, evidenziando la necessità di realizzare una struttura fondazionale rigida.

4. Considerazioni conclusive

l'indagine eseguita non ha evidenziato situazioni sfavorevoli dal punto di vista geologico tecnico, idrogeologico e geomorfologico alla realizzazione del nuovo edificio sul lotto di terreno esaminato ubicato lungo Via Acquafiora.

La natura del terreno e le locali condizioni litostratigrafiche ed idrogeologiche permettono l'adozione di fondazioni dirette quali una struttura a platea continua, anche in considerazione della realizzazione di un piano seminterrato. L'imposta di tale struttura troverà un valido appoggio nell'antico ciottolame grossolano e relativamente compatto, praticamente indeformabile sotto i modesti carichi trasmessi dal fabbricato.

Sarà comunque indispensabile provvedere alla raccolta, all'allontanamento ed allo smaltimento delle acque provenienti dai pluviali e dalle superfici impermeabilizzate in modo da evitare dannose infiltrazioni nei dintorni delle strutture edificate.

Non sono prevedibili estesi fenomeni di instabilità dei fronti di scavo nel breve periodo necessario per la posa delle strutture interrato e comunque si dovrà provvedere a mettere in opera gli usuali sistemi a carattere provvisorio per il sostegno delle terre.

Gli eventuali rimodellamenti del terreno che si rendessero necessari per garantire la fruibilità delle pertinenze del nuovo fabbricato dovranno prevedere adeguate opere di sostegno quali muri di sottoscarpa in corrispondenza dei principali tagli artificiali.

Sulla base di quanto sopra esposto è possibile esprimere un parere favorevole alla fattibilità geologica ed idrogeologica dell'edificio in progetto.

Ameglia (La Spezia), 26 aprile 2007

Dott. Geologo Daniela Raggi

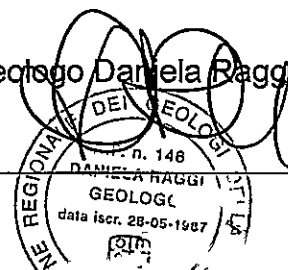
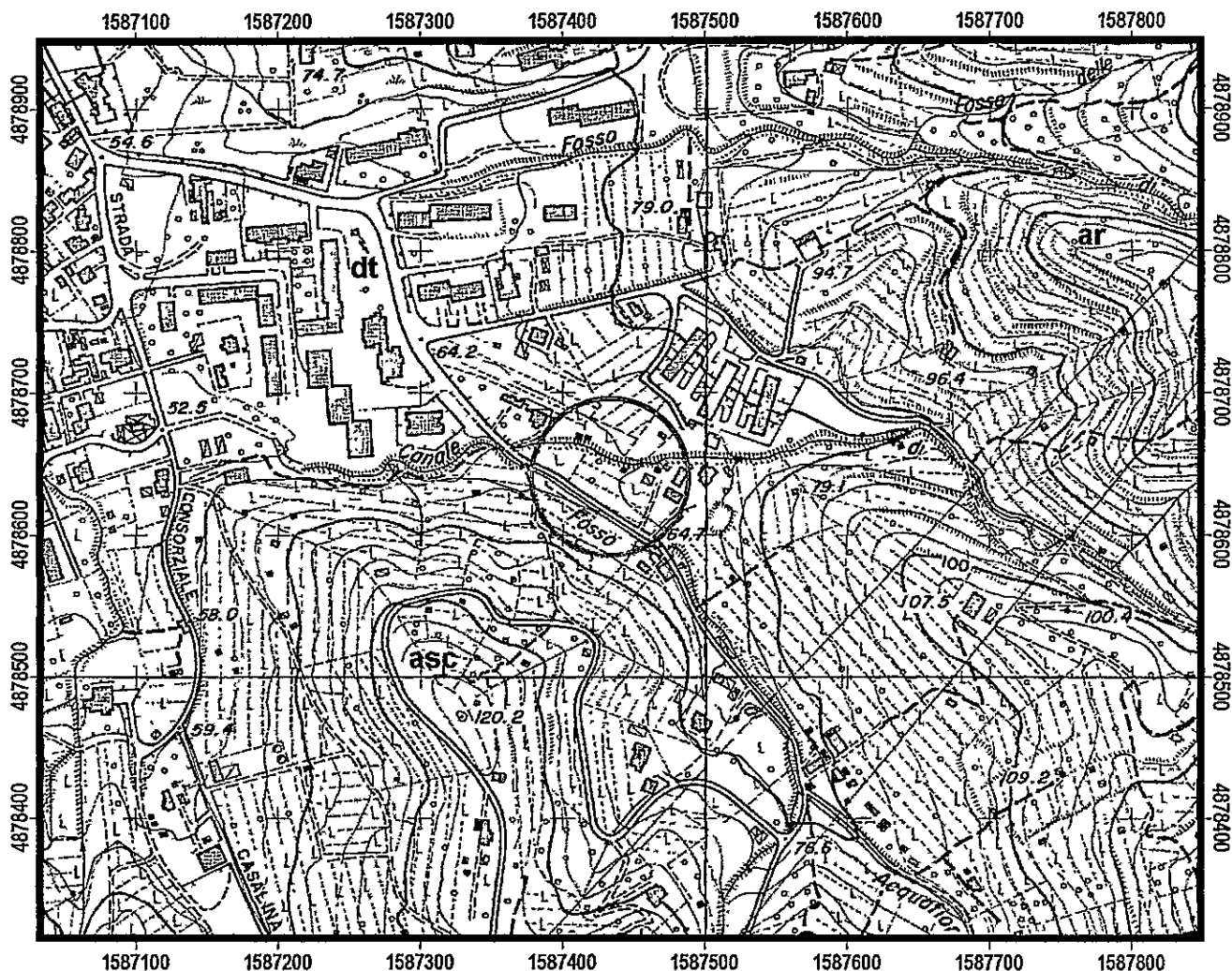


FIGURA 1 - CARTA GEOLITOLOGICA

Scala 1: 5.000



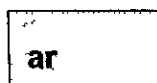
LEGENDA



Depositi detritici e detritico alluvionali



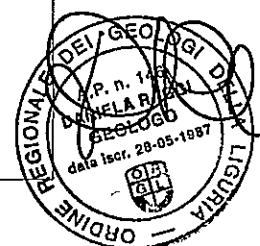
Argilliti fissili con arenarie e marne



Arenarie stratificate con siltiti e marne



Area in esame



STUDIO GEOLOGIA TECNICA "RAGGI"

Via Maestà, 29 - 19031 AMEGLIA (SP)

TEL./FAX: 0187600304 - TEL: 0187653367



○ Ubicazione saggi con escavatore (Figura 3)

Progetto per la realizzazione di fabbricato residenziale in Via Acquafiora a Bonascola foglio 77 mappali 369 e 370 del NCEU, Comune di Carrara

OGGETTO FIGURA

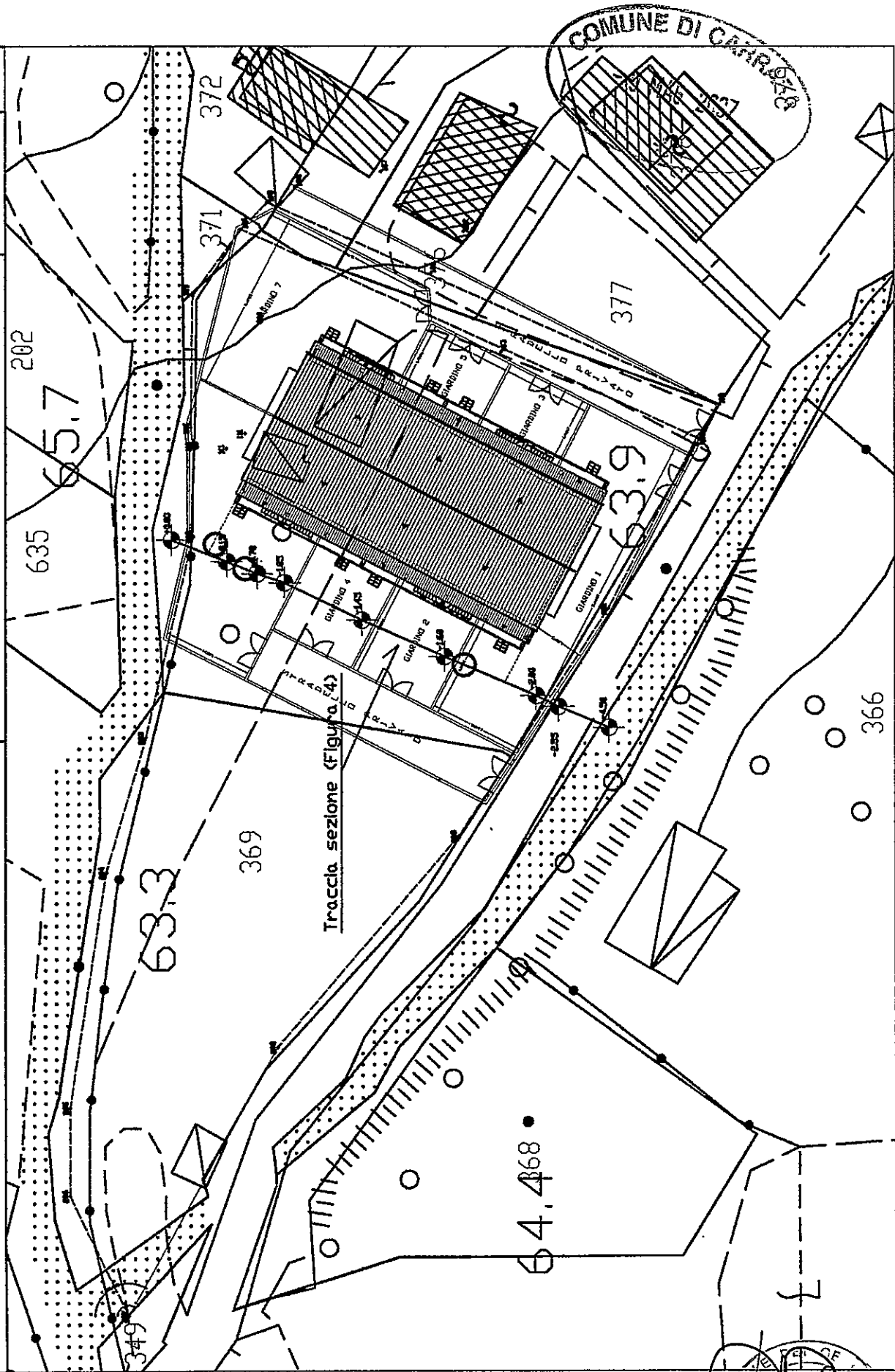
PLANIMETRIA AREA EDIFICABILE

FIGURA N.

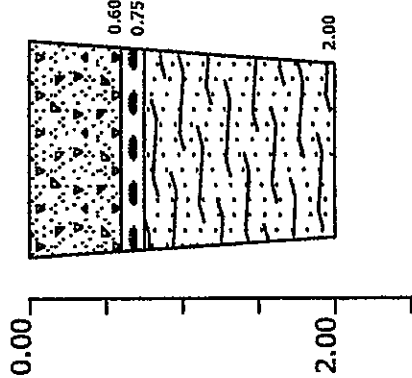
2

SCALA

1:500



Scavo n. 1

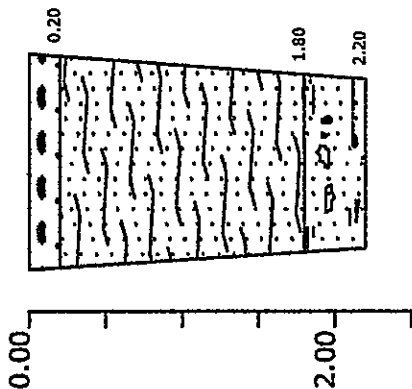


Materiale di riporto

Suolo vegetale

Sabbia limosa giallo ocrea

Scavo n. 2

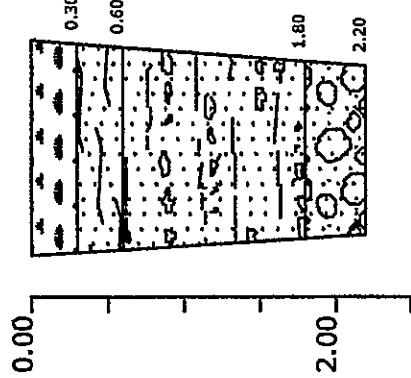


Terreno vegetale frammistato a riporto

Sabbia limosa giallo ocrea con venature azzurrognole e frustoli carboniosi

Frammenti e piccoli blocchi di arenaria alterata, talora arrotondati, in abbondante matrice sabbioso limosa

Scavo n. 3



Terreno agrario

Sabbia limosa ocrea

Piccoli frammenti e ciottoli di arenaria alterata in abbondante matrice sabbioso limosa

Grossi ciottoli di arenaria alterata (cappellaccio di alterazione della roccia?)



STUDIO GEOLOGIA TECNICA "RAGGI"

Via Maestà, 29 - 19031 ANEGLIA (SP)

TEL./FAX: 0187600304 - TEL.: 018765367

FIGURA N.

3 - 9 MAG. 2007

Progetto per la realizzazione di fabbricato residenziale in Via Acquafiora a Bonascola foglio 77 mappali 369 e 370 del N.C.E.U. Comune di Carrara

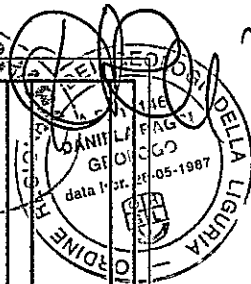
OGGETTO FIGURA

SCALA

1:50

STRATIGRAFIA DEGLI SCAVI GEODINASTICI

COMUNE DI CARRARA



COMUNE DI CARRARA
- 9 MAG. 2007

STUDIO GEOLOGIA TECNICA "RAGGI"

Via Maestà, 29 - 19031 AMEGLIA (SP)
TEL./FAX 0187600304 - TEL. 018765367



Progetto per la realizzazione di fabbricato
residenziale in Via Acquafiora a Bonascola
foglie 77 mappali 369 e 370 del N.C.E.L. Comune di Carrara

FIGURA N. 4

OGGETTO FIGURA

SEZIONE STRATIGRAFICA DI DETTAGLIO

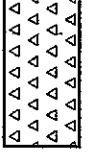
SCALA

1:200

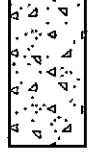
LEGENDA

3

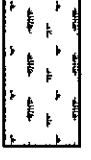
Ubicazione saggi geognostici (Figura 3)



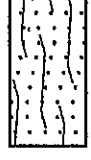
Materiale di riempimento



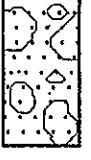
Materiale di riporto:
terra, cocciame e scarti di
edilizia



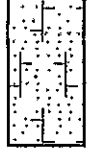
Terreno vegetale
limo sabbioso argilloso con
resti organici



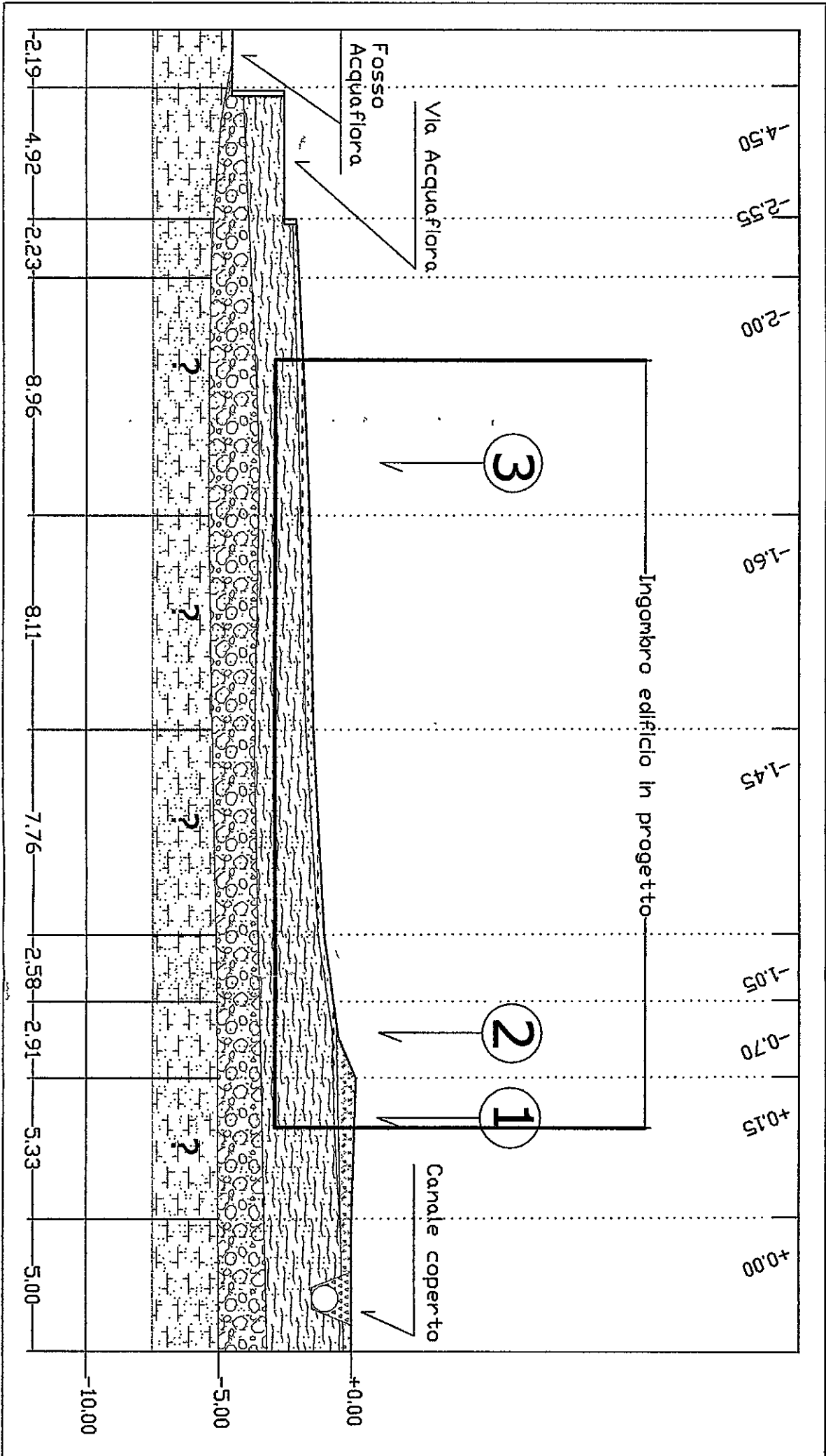
Deposito detritico alluvionale
sabbia limosa ocrea con
piccoli ciottoli di arenaria
alterata



Cappellaccio di alterazione
della roccia:
blocchi di arenaria e
frammenti di siltiti



Roccia del substrato (presuntivi)
siltiti ed arenarie in strati
sottili, fratturate ed
alterate



REGIONALE DI
DANIELA RAGGI
GEOLOGO
data licenz. 26/05/1997
DELLA L.R. 1/90
ART. 11/6